

JOLANDA PIETROBELLI  
**GABRIELE**  
L'ANNUNCIATORE



*Jolanda Pietrobelli*

Ebook

JOLANDA PIETROBELLI

# GABRIELE

L'ANNUNCIATORE

A handwritten signature in grey ink that reads "Cristina Pietrobelli". The signature is written in a cursive style with a horizontal line through the middle of the first name.

**Ebook**

Jolanda Pietrobelli  
**Gabriele l'annunciatore**

© Copyright  
CristinAPietrobelli Edizioni

**Ebook**

Non si fa alcun divieto di riproduzione testi e illustrazioni, basta che sia citata la fonte di provenienza

**Gabriele** Opera in copertina di Fabbriano, tec.mista su carta 15x20

Ultima stesura agosto 2011

2 ottobre 2012

Questa pubblicazione viene scaricata gratuitamente dal sito [www.libriacristinapietrobelli.it](http://www.libriacristinapietrobelli.it)

*a Cris che mi ha dato la Vita*

A handwritten signature in grey ink, consisting of a stylized 'C' followed by a 'K' and a long horizontal stroke.

*farà sparire il carro da guerra da Efraim e il cavallo da Gerusalemme,  
l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni.  
Il suo dominio sarà dal mare e dal fiume fino ai confini della terra.  
(Zaccaria 9,9-10)*



Jolanda Pietrobelli

Quarto appuntamento con gli Angeli: L'Arcangelo Gabriele, l'Annunciatore

Jolanda Pietrobelli critico d'arte è entrata a far parte della schiera dei giovani critici pisani alla fine degli anni sessanta, si è iscritta all'Ordine dei Giornalisti nel 1974. Ricercatrice spirituale, nel 2003 ha fondato la casa editrice Cristina Pietrobelli. Si occupa di discipline olistiche, è master di Reiki ed ha al suo attivo diversi maestri nelle molteplici discipline energetiche. È tra i soci fondatori dell'Associazione culturale per le discipline olistiche DI.R.K.A Pisa, nel cui ambito si pratica e si divulga Reiki.

## Sommario

Notizie sull'A.	5
Ringraziamenti	9
Dediche...	10
Nota dell'A.	11
Prefazione di Roby Orazzini	13
L'Annunciatore	16
L'Angelo della fecondazione e i chakra	18
Il suo aspetto	19
Gabriele e i doni	19
Storia dall'Ebraismo in poi	20
Gabriele e Maometto	22
Come contattare Gabriele	23
Una preghiera ebraica	24
L'equilibrio di Dio	24
Fratello Angelo/Fratello Uomo	25
I 9 Cori secondo Dionigi/Gerarchie spirituali	26
Compiti delle prime entità della seconda gerarchia	28
I nove Cori	34
L'uomo l' Io e il sangue	43
Gli Angeli attorno a noi	43
Sovranità angeliche applicate ai giorni della settimana e i pianeti reggenti	45
Novena mistica e dominio angelico	46
Invocazioni e preghiere	47
Importanza delle candele i colori la loro accensione	50
Mudra	51
Glifi di Gabriel	56
Conclusioni	62

## Consultazioni

D.Banti J. Pietrobelli	Corso intensivo sugli Angeli Custodi
S.Calamassi	Conversazione con l'Angelo Eugenio
R. Cedeno	Angeli
G.Dembech	Angeli fra noi
G. Dembech	I consigli dell'Angelo
G. Dembech	Angeli nel nostro futuro
Haziel	L'Angelo custode
Haziel	L'Angelo custode esiste
G.Jeanguenin	Gli Angeli esistono
Joeliah	Le 72 chiavi angeliche
E.Pazi F.Cidonio	Reiki e Angeli di luce
M.Pincherle	Il libro di Enoch 1-2
R. Steiner	Angeli
D.Stein	Il libro del Reiki
Shimpi	Innocente Reiki
Wicky Woll	Guarire con i colori
Mike Booth	Il manuale dell'aura soma
M. Booth I.Dalichow	Guarire con le energie dei colori delle piante e dei cristalli
M.Booth C.Mcknight	The Aura Soma Sourcebook, color therapi for the soul
J. Keller	La voce degli Angeli
S. Bellini	Gocce di luce tra gli Angeli
P.Paola	Guarire con gli Angeli
H.C.Moolenburgh	Il libro degli Angeli
H.C. Moolenburgh	Incontri con gli Angeli
T.Taylor	Messaggeri di Luce
P.Hopi	Angeli Custodi
T. Milito	Angeli
R.Webster	Gabriele
G. Hodson	Fratellanza di Angeli e uomini
C.Arduino	Abbracci celesti
R. Steiner	Gerarchie spirituali
H.P. Blavatsky	Iside svelata
G. Hirschi	Mudra
L. Vinci	La magia delle candele
M. Howard	Magia delle candele

## **Titoli Pubblicati in cartaceo**

- |                                |   |
|--------------------------------|---|
| 1. Scritture Celesti           | Jolanda Pietrobelli                       |
| 2. 80 Primavera d'amore        | Cristina Pietrobelli                      |
| 3. Dalle mani la vita          | Sergio Freggia                            |
| 4. Consigli del naturopata     | Claudio Bargellini                        |
| 5. Innocente Reiki             | Shinpi                                    |
| 6. Babylon 4527                | Daniel Asar                               |
| 7. Il Reiki è rock             | Shinpi                                    |
| 8. L'arte medica taoista       | Marco Ragghianti                          |
| 9. Tao The Ching               | Lao Tzu                                   |
| 10. Antologia Crissiana        | Dirka                                     |
| 11. Gli amici invisibili       | Daniel Asar                               |
| 12. Key Stick Combat           | Gianni Tucci                              |
| 13. Il fabbricante di desideri | Claudio Bargellini                        |
| 14. Omaggio a Yerathel         | Jolanda Pietrobelli                       |
| 15. Cortometraggi interiori    | Tiziano DeMartino – Massimiliano Pegorini |
| 16. Reiki un percorso...       | Gianni Tucci Luciano Amedei               |
| 17. La cattura delle emozioni  | Jolanda Pietrobelli                       |
| 18. I Pilastrini del cielo     | Daniel Asar                               |
| 19. Astrazioni,metamorfosi...  | Daniel Asar                               |

## **Ebook**

- |                                      |                                    |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| 1. Il Breviario di Reiki             | Jolanda Pietrobelli                |
| 2. Anima plebea                      | Jolanda Pietrobelli                |
| 3. Oriana Fallaci:il mito            | Jolanda Pietrobelli                |
| 4. Colloqui con Mahasiah             | Jolanda Pietrobelli Ornella Biella |
| 5. Conversazione con l'Angelo Rochel | Jolanda Pietrobelli                |
| 6. Gabriele l'annunciatore           | Jolanda Pietrobelli                |
| 7. Ma Dio non è Picasso              | Jolanda Pietrobelli                |

## **Ringraziamenti**

<Le antiche scritture indicano sovente abissi immensi di saggezza umana. L'insegnamento che d'ora in poi deve penetrare in tutta l'umanità, partendo dalle sorgenti delle scuole segrete, dai misteri, farà brillare in tutta la sua luce e grandiosità l'antichissima sapienza della quale ora non vediamo che un barlume>.

Rudolf Steiner padre dell'antroposofia, la scienza dello spirito, non va forse ringraziato, per il suo trattato sulle Gerarchie Spirituali, per aver fatto egli bella luce sul mondo degli Angeli?

E allora grazie Rudolf che nei miei anni di confusione spirituale, mi hai accompagnata dentro le mie incertezze, rivelandomi quello che per te è più che certo. E hai fatto chiarezza dentro di me e mi hai dato sostanza, quella sostanza spirituale che mi mancava.

Grazie Farfalle Celesti sono ancora *presa* nella mia modesta indagine angelica che da qualche libro a questa parte sto conducendo, per quelli come me...affascinati da voi.

Questa volta il mio incontro è con *Gabriele l'Annunciatore* e lo ringrazio se non mi lascerà a piedi...ma lo ringrazierei lo stesso... se mi lasciasse a piedi!

Nuova opera di Fabbriano in copertina.

Grazie amico mio, amico degli Angeli amico dell'Arte.

Grazie a chi avrà voglia di continuare questo cammino con me.

Grazie.

Grazie è un mantra potente che squarcia i veli dell'oblio, conduce all'equilibrio e alla serenità.



blau fa h

## ***Dediche***

- *agli Angeli perché mi rendono sicura quando sento le loro ali vibrare su di me*
- *a Dio perché da quando sono sicura che c'è, sono tranquilla*
- *a Cris perché essendoci Dio c'è pure lei. Ed io ho bisogno di Lei*
- *a Giò che mi ha insegnato a vedere la Luce*
- *a Yerathel compagno di cammino*
- *a Mahasiah amico Angelo di Cris*
- *a Rochel così vicino a Giò nei suoi viaggi nella Luce*
- *a Gabriele l'annunciatore colui che ha portato la lieta Novella*
- *a chi ama gli Angeli*
- *a chi si intrattiene con le Farfalle Celesti*
- *a chi non le conosce... perché le conosca presto*
- *a chi...dedicato a chi!*

## Nota dell' A.

### *Messaggio di tenerezza*



Questa notte ho fatto un sogno.  
Ho sognato che camminavo sulla  
sabbia, accompagnato dal Signore  
e sullo schermo della notte erano  
proiettati tutti i giorni della mia vita.  
Ho guardato indietro e ho visto che  
ad ogni giorno della mia vita, proiettata nel film, apparivano orme sulla  
sabbia: una mia ed una del Signore.  
Così sono andato avanti, finché tutti  
i giorni si esaurirono. Allora mi fermai guardando indietro e notai che  
in certi posti c'era solo un'orma.  
Questi posti coincidevano con i giorni più difficili della mia vita: i giorni di  
maggior angustia, di maggior paura  
e di maggiore dolore. Ho domandato, allora: "Signore, Tu avevi detto  
che saresti stato con me in tutti i  
giorni della mia vita, ed io ho accettato di vivere con Te: ma perché mi  
hai lasciato solo proprio nei momenti peggiori della mia vita?". Ed il  
Signore ha risposto: "Figlio mio, io ti  
amo e ti dissi che sarei stato con te  
durante tutta la camminata e che  
non ti avrei lasciato solo neppure  
per un attimo; e non ti ho lasciato. I  
giorni in cui tu hai visto solo un'orma  
sulla sabbia sono stati i giorni in cui  
*ti ho portato in braccio*"  
(Anonimo brasiliano)

... di giorni confusi ne ho avuti tanti dopo che Cris ha deciso di lasciarmi per la sua *Crociera Celeste*.

Scoprendo poi la compagnia di sorprendenti letture, ho trovato dentro un libro questo <Messaggio di tenerezza> e dalla tenerezza del suo significato sono stata attratta e consolata.

Cris non mi aveva abbandonata e apriva la mia mente al di sopra di me. I miei amici Angeli facevano il resto e la mia voglia di scrivere di loro e per loro, cominciava a farsi strada dentro di

me.

Dopo la trilogia:

- Omaggio a Yerathel
- Colloqui con Mahasiah
- Conversazione con l'Angelo Rochel

tre presenze angeliche a cui sono fortemente legata, ho pensato di continuare ad assecondare la mia voglia di scrivere di Farfalle Celesti, con questa nuova idea: Gabriele l'Annunciatore.



## **Prefazione di Roby Orazzini**

La mente fertile e l'apertura del cuore dell'A. hanno dato vita a questo nuovo lavoro, dedicato agli Angeli – Arcangeli, in particolare a Gabriele l'Annunciatore.

Questo *impegno* come il precedente, nasce in un momento particolare della vita dell'A. un periodo in cui un brutto incidente, l'ha costretta a ritirarsi dalla normale vita lavorativa e dai rituali della quotidianità. Eppure questa apparente inoperosità obbligata si è trasformata in una fonte di creatività veramente sorprendente.

Come non pensare che gli Angeli ci hanno messo...le ali?

Sono molte le pubblicazioni sul mercato dedicate agli Esseri di Luce, libri tra l'altro interessanti e degni d'ogni rispetto, ma rivolti alle *Farfalle Celesti*, ci sono solo quelli scritti dall'A. Dato che è stata lei a coniare questo appellativo per i nostri *Fratelli Maggiori*.

Jolanda Pietrobelli si avvale di studi e ricerche approfondite sull'argomento, in quanto è nel suo stile affrontare un lavoro con impegno, serietà e informazione, ma e...soprattutto apre la mente e il cuore all'ascolto del profondo Sé, alla sua parte spirituale, scintilla del *Divino Padre* e ai suggerimenti amorevoli degli *Amici alati*.

Il libro parla di Gabriele, delle citazioni che lo riguardano presenti nei *testi sacri di diverse fedi religiose*. Ci ricorda le gerarchie celesti, i collegamenti presenti tra loro, i pianeti, lo zodiaco, spiega quali sono i compiti affidati loro da Dio; offre nuovi consigli per favorire il contatto con questi grandi Esseri Spirituali. Dona preghiere e glifi di Gabriele, spiegando come e per quali fini usarli. Sono inoltre proposti *mudra* (parola sanscrita che significa gesto, sigillo, postura) ossia posizioni delle mani e delle dita che favoriscono esperienze spirituali.

Sono molto usati in India durante i riti sacri.

Quelli presenti sono per:

- protezione
- benedizioni
- meditazione
- preghiera
- sé interiore
- equilibrio/armonia
- fiducia
- saggezza/potenza
- apertura

questi mudra spirituali, possono essere usati come sostegno della preghiera e della meditazione e come mezzo per facilitare il contatto con le *Farfalle Celesti*.

Anche se non vi sono regole da seguire per la lettura del testo, se non il desiderio di farlo, penso che un momento di raccoglimento per l'ascolto della propria voce interiore, possa favorire uno stato d'animo speciale che permetterà di leggere non solo con gli occhi fisici, ma con l'altra vista, magari aiutati nel volo oltre la materia, dalle ali amorevoli degli Angeli.

Per lo stimolo a prendersi cura di se stessi e della possibile relazione/interazione con gli Spiriti Purissimi un ringraziamento al cielo e all'A. È dovuto.

Grazie.



O glorioso Arcangelo san Gabriele,  
mi unisco alla gioia che hai provato  
nel recarti come celeste messaggero a Maria:  
ti sei presentato a lei con rispetto,  
l'hai salutata con devozione e con amore,  
e primo fra gli Angeli,  
hai adorato il Verbo incarnato nel suo seno.  
Ti prego di ottenermi di ripetere,  
con gli stessi tuoi sentimenti,  
il saluto che allora hai rivolto a Maria  
di manifestare lo stesso amore  
con cui hai accolto il Verbo fatto uomo



L'ANNUNCIATORE

## L'Annunciatore

*(Luca 1,26-31) nel sesto mese l'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei disse: Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te.*

*A queste parole, ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'Angelo le disse: Non temere Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.*

*<In quattordici anni di vita, la divina Maria ebbe una tale crescita in grazia e sapienza di Dio ed una così perfetta fedeltà all'amore di Lui, da rapire in ammirazione non solo tutti gli angeli, ma pure lo stesso Dio. La sua profonda umiltà spinta fino al nulla, lo incantò, la sua divina purezza, l'attirò, la sua viva fede e le sue frequenti ed amoroze preghiere gli fecero dolce violenza. La Sapienza fu amorosamente vinta da così amoroze richieste. Quanto fu l'amore di colei che vinse l'Onnipotente! (S. Agostino) >*

La Sapienza vuole discendere dal Padre a Maria in cui adagiarsi tra i gigli della purezza, e darsi interamente a lei facendosi Uomo in lei.

Le invia l'Arcangelo Gabriele perché le dica che gli ha conquistato il cuore e che desidera farsi Uomo in lei, purché ella ne dia il consenso.

L'Arcangelo esegue l'ambasciata, ed ottiene da lei, vincendo la resistenza di una profonda umiltà, l'ineffabile consenso che la Santa Trinità, gli Angeli e l' Universo attendevano da secoli.

L' Angelo del Signore portò l' annuncio a Maria, ed ella concepì per opera dello Spirito Santo Inchinata davanti al Creatore, Maria risponde:

***Eccomi, sono la serva del Signore, si compia in me la tua parola.***

Gabriele è citato assieme a Michele nella Bibbia, mentre Raffaele è citato nei Vangeli apocrifi, ma sono gli unici tre arcangeli riconosciuti dalla Chiesa Cattolica.

Il suo nome si presta a varie interpretazioni: *Dio è la mia forza, Dio è potente, Governatore di Luce.* Nella storia di Giuseppe, Gabriele è chiamato *L'Araldo della Luce.*

Gabriele appare ad Abramo per annunciargli che sua moglie Sara, ormai avanti negli anni, gli darà il figlio che ha atteso invano per tutto lo scorrere della loro vita. Da questo figlio, nascerà un popolo eletto. Gabriele torna sulla Terra secoli dopo, per annunciare ad una giovane vergine la nascita di un figlio che avrà nome Gesù, una nascita destinata a cambiare la storia dell'umanità, attesa e profetizzata da tutte le Sacre Scritture dei secoli precedenti.

La visita di Gabriele a Maria, è ricordata come *L'annunciazione* (Luca 1:26-38), un evento celebrato il 25 marzo. È anche ricordato come il *Primo Mistero di Gioia* ogni volta che si recita il rosario.

Ave o Maria Piena di Grazia  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno:  
Gesù.  
Santa Maria madre di Dio  
prega per noi peccatori  
adesso e nell'ora della nostra morte.

Gabriele è indicato anche come l'Angelo che visitò Giuseppe, dopo che questi ebbe appreso della gravidanza di Maria.

*Giuseppe pensa di non sposarla più, ma un Angelo del Signore appare a Giuseppe in sogno e gli dice che il concepimento avvenne tramite lo Spirito Santo (Matteo 1:18-25).*

Nello stesso periodo, Gabriele appare a Zaccaria, sacerdote del Tempio e marito di Elisabetta, cugina di Maria. Anche Elisabetta è avanti negli anni, Zaccaria, pur avendo visto coi suoi occhi l'Angelo, stenta a credere alle sue parole.

Gabriele annuncia la nascita di Gesù ai pastori, avverte Maria e Giuseppe che i soldati di Erode li stanno cercando per uccidere il bimbo. Dopo la Risurrezione si dice sia stato Gabriele a spostare la pietra del sepolcro che aveva accolto le spoglie di Gesù.

In epoca Medievale, la campana dell'Angelus veniva indicata come la campana di Gabriele. L'Angelus, preghiera cattolica, è recitata tre volte al giorno: alle 6 del mattino alle 12 e alle 18. Inizia con queste parole:

***L'Angelo del Signore annunciò a Maria...***



L'annunciazione Leonardo

Venerato dalla Chiesa Cattolica, dalla Chiesa Ortodossa e in Islam, la sua ricorrenza è datata 29 settembre, la simbologia che lo distingue è rappresentata dalle ali, il giglio, la tromba. Il nome deriva dall'ebraico e significa: *La forza di Dio/ Dio è forte/ l'eroe di Dio*. Gabriele è il primo ad apparire nel *Libro di Daniele*.

È l'Arcangelo della speranza e della rivelazione, la voce di Dio che porta buone notizie.

Gabriele è associato all'elemento acqua, protegge coloro che viaggiano per via mare.

Anticamente era considerato l'Angelo della guerra, è attribuita a lui la distruzione di Sodoma e Gomorra ed arrivò sul punto di distruggere l'intero popolo di Israele, se Dio non gli avesse rammentato che là vi erano anche persone buone.

Protettore delle partorienti, in virtù della sua opera presso Maria, Gabriele assiste anche il futuro nascituro. Sceglie con cura le anime che si debbono incarnare, mette al corrente la futura creatura, della sua missione nell'incarnazione, inpegnandola a mantenere per sé le informazioni ricevute. Questo silenzio richiesto dall'Angelo è rafforzato dall'atto di Gabriele di premere il dito sulle labbra del nascituro, che gli creerà il solco sotto il naso al momento della nascita.

L'Arcangelo Gabriele ha sempre avuto all'interno delle Sacre Scritture, compreso il Corano, il compito di annunciatore, messaggero, divulgatore della Parola di Dio nei confronti dell'umanità. Egli si manifesta per annunciare l'incarnazione e la nascita di fanciulli molto speciali. Il suo ruolo è legato alla maternità. Le nascite annunciate da Gabriele non sono mai comuni, avverranno sempre in un ambito di prodigio e i bimbi che nasceranno si troveranno poi a svolgere importanti compiti.

**Nota.** Secondo alcune speculazioni teologiche eterodosse, Gabriele avrebbe vissuto la sua vita mortale nelle sembianze del patriarca Noè. Noè dunque sarebbe il nome da mortale, mentre Gabriele sarebbe il nome di essere immortale.

Secondo la tarda leggenda, l'Angelo non identificato del *Libro della rivelazione* (l'Apocalisse di Giovanni) che soffiava il corno annunciando il Giorno del Giudizio, sia per i cattolici che per gli ortodossi, è Gabriele l'Arcangelo protettore delle comunicazioni, dei radioamatori, delle unità dell'Esercito Italiano appartenenti all'Arma delle Trasmissioni. In Sud-America è considerato il patrono degli scrittori. Il mese di settembre è sotto la protezione dell'Arcangelo Gabriele e si narra in alcuni vangeli apocrifi che chiunque sia nato in questo mese abbia la protezione dell'arcangelo da:

- Morte violenta
- Apocalisse o Armageddon, lui e i suoi Angeli proteggeranno i settembrini dalla furia di Dio.

Gabriele compare anche in scritti apocrifi, <Il *Dizionario delle Creature spirituali*> offre l'immagine gagliarda di questo Angelo ben descritta nel *Libro di Enoc etiope*; da qui prende mosso un'iconografia diffusa quanto a volte errata, che confonde spesso Gabriele con Michele.

Il Libro di Enoch riconosce l'Arcangelo come la Mano Sinistra di Dio, seduto al lato sinistro del trono di Dio, vicino a Metatron. Il libro lo cita come il dominatore dei Cherubini che attorniano il Trono del Divino, cantandone le lodi. È anche uno dei quattro angeli incaricati da Dio di proteggere le quattro parti del mondo.

### **L'Angelo della fecondazione e i chakra**

L'Arcangelo Gabriele e i suoi otto Angeli sono consacrati ad attività di *fecondazione*, Gabriele concentra gli impulsi provenienti da tutti gli altri Arcangeli per convertirli in immagini all'interno degli esseri umani, tramite *centri ricettivi* conosciuti come *chakra*.

Le energie da noi immagazzinate si trasformano in atti, in azioni corrispondenti alla potenzialità specifica dell'energia ricevuta.

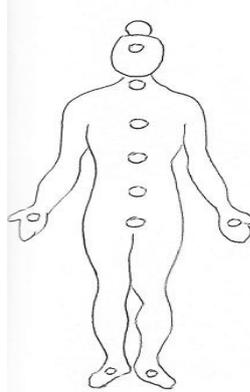
Nel momento in cui le energie angeliche si sviluppano in noi, l'Arcangelo Gabriele stabilisce su di noi un *potere* che da luogo ad un lungo processo di elaborazione dei nostri sentimenti, dei nostri sensi, delle nostre idee. In altre parole, quando le energie sono prossime alla realizzazione a livello fisico, l'essere umano può avere coscienza di immagini ricevute, grazie a cui poter comprendere la lezione che l'esperienza da vivere insegnerebbe.

Gli Angeli hanno facoltà di far salire verso l'Arcangelo *la lezione già appresa*, senza bisogno che questa sia vissuta. A sua volta l'Arcangelo la trasmette all'Ego, senza che l'essere umano debba per forza viverla.

L'Arcangelo Gabriele realizza in tal modo l'altra sua funzione: restituire al Cosmo le energie che gli competono, non utilizzate.

In senso fisico, la Luna è il riferimento *visibile* dell'energia emanata da Gabriele. Essa in ventotto giorni, compie il periplo completo dello Zodiaco, per darci la possibilità di conoscere il contenuto del Messaggio Lunare dell'Arcangelo Gabriele e del Coro dei suoi Angeli. La Luna rappresenta infatti l'Inconscio (Subconscio) dell'essere umano, la sua sfera energetica riceve e custodisce la nostra storia e il nostro vissuto personale e, tramite Gabriele, tali vissuti vengono proiettati nell'Universo.

Questa seconda funzione se da un lato dirige verso gli esseri umani la vitalità energetica inviata dagli altri Arcangeli, si preoccupa di restituire al cosmo, le nostre esperienze. Esiste tuttavia una legge cosmica in forza della quale ogni cosa deve fare ritorno alla matrice da cui è sortita. Nel nostro mondo, ciò che esprimiamo attraverso pensieri ed emozioni finisce per tornare a noi, con un carico di positivo o negativo. Tuttavia, ciò che *sale* verso gli altri Arcangeli costituisce solo la parte positiva ottenuta con il materiale energetico che essi ci hanno inviato



- base della colonna vertebrale
- ombelico
- milza
- cuore
- gola
- sopracciglia
- estremità del capo

### **Il suo aspetto**

Figura androgina, alata, capelli chiari occhi blu. Porta a volte un diadema tra i capelli è raffigurato spesso con un giglio tra le mani, che lui portò a Maria durante l'Annunciazione.

La sua immagine si rivela spesso in abiti di corte, tunica dalmatica bianca, coperta dalla clamide.

Viene dichiarato Arcangelo nei Vangeli apocrifi. Degli Angeli e degli Arcangeli Gabriele conserva l'attributo della lunga bacchetta degli ostiari in sostituzione del giglio simbolo della verginità di Maria.

### **Gabriele e i doni**



- Simbologia. L'Arcangelo Gabriele è rappresentato mentre tiene in mano un giglio, simbolo della purezza e della verità. A volte è rappresentato con in mano una penna e un calamaio, simboli del suo ruolo di messaggero divino, altre volte, mentre tiene in mano una coppa

dorata che circonda il Sacro Graal, una tromba, una pergamena, uno scettro, e a volte un ramoscello d'ulivo.

- La sua funzione Angelica: Messaggero divino
- I Doni Spirituali : verità, rispetto di noi stessi, intuito, voce interiore.

Gabriele è il messaggero della parola di Dio, porta le anime che devono nascere a conoscenza del mistero delle reincarnazioni, e insegna a tutti noi quali sono le doti e il nostro compito spirituale in questo mondo. Egli è il protettore del *bambino interiore* che è in noi, e si prende cura di lui ogni qualvolta la sua crescita viene impedita o è ferito e ha bisogno di amore.

In tutte le religioni, è considerato il più importante messaggero divino. Egli è instancabile nel trasmettere la parola di Dio a quelli che l'ascolteranno e che rispetteranno l'essenza divina presente dentro di loro. E' anche conosciuto come: l'Ambasciatore dell'Umanità, l'Angelo delle Rivelazioni, colui che porta le buone notizie, il giudizio e la compassione divina. Egli è un Angelo della Gioia e lo Spirito della Verità.

L'Arcangelo Gabriele è l'Angelo dei doni, dell'intuizione, della chiarezza e dei viaggi astrali. La sua missione legata all'umanità è principalmente quella di selezionare le anime del Paradiso per l'incarnazione e informarle su ciò che devono sapere sulla Terra. Egli rischiarla la vita e la luce negli aspetti non chiari della vita e facilita la comunicazione tra le persone.

Nel quadro della tradizione cristiana, l'Arcangelo Gabriele è considerato anche l'Angelo Custode di Gesù Cristo nel periodo della Sua incarnazione sulla Terra.

A parte il momento della Buona Novella, l'Arcangelo Gabriele appare molte volte davanti alla Vergine Maria.

Quando Lei si trovava nel tempio, Dio mandava l'Arcangelo Gabriele a portarle lo spirito dal cielo e ad insegnarle a leggere. Anche il sacerdote, quando entrava nel luogo sacro, vedeva l'Arcangelo che parlava con Maria e si stupiva.

E' stato sempre lui ad annunciare alla Vergine quando avrebbe raggiunto il figlio: mentre Maria pregava, piangendo per la nostalgia dell'eternità, ecco che le apparve un Essere di Luce a lei familiare, l'Arcangelo Gabriele. Teneva in mano un ramoscello di datteri e le disse: Preparati, perché fra tre giorni Tuo Figlio, verrà per portarti in cielo.

Si racconta dell'Arcangelo Gabriele : *Fra' Giacomo da Corona era un novizio, quando si propose di recitare, prima di ogni pasto, una preghiera molto bella rivolta alla Vergine Maria. Un giorno, prima di entrare nella sala mensa, si rese conto di non aver detto la preghiera. Chiese al padre guardiano il permesso di ritirarsi nella cappella per adempiere al suo impegno.*

*Il superiore acconsentì, ma l'assenza del novizio si prolungò eccessivamente, che mandò un altro frate a chiamarlo. E poiché neanche quest'ultimo tornava, il padre mandò un altro frate e poi un altro. Contrariato dal fatto che nessuno di loro tornava, il padre decise di andare li a vedere cosa stesse accadendo. Una volta entrato nella cappella, vide i frati in estasi mentre contemplavano l'Arcangelo Gabriele, il quale raccoglieva rose e gigli che uscivano dalla bocca del novizio che recitava la preghiera. Dopo aver fatto con questi fiori una corona legata con un filo d'oro, l'Arcangelo Gabriele la depose sulla statua della Vergine Maria.*

### **Storia dall'Ebraismo in poi**

Gabriele domina su tutti gli Angeli principi delle 70 Nazioni e rappresenta la Sefira Ghevurah. È chiamato *l'uomo vestito di lino*.

Gavriel dice a Dio: *<Israele è il potente esecutore dei Tuoi ordini e proclama: Dio è forte come è scritto: Dio grande, forte e terribile Sii il loro aiuto ed il loro scudo perché invero una spada a doppio taglio è nelle loro mani ... >*

Nello storico contesto della distruzione del Tempio di Gerusalemme di Salomone e nella impervia

Babilonese del Regno di Giuda che seguì, il profeta Daniele pensò al significato delle diverse visioni che aveva vissuto in esilio quando Gabriele gli apparve:

... e egli arrivò per passare, quando io ebbi la visione, che cercavo per capire; e vedo, lì davanti a me l'apparire come di un uomo. E io sentii la voce di un uomo tra le rive dell' Ulai, che chiamava, e disse: *Gabriele, fa che quest'uomo possa capire la visione*. Così egli venne vicino dove io ero: e quando arrivò, io ero terrificato, e caddi; ma egli mi disse: *Capisci, figlio dell'uomo; per la visione che appartiene al tempo della fine...*

*...E dopo che io ebbi parlato, e pregato, e confessato i miei peccati ed i peccati del mio popolo di Israele, e presentato le miei suppliche davanti al Signore mio Dio per la sacra montagna del mio Dio e mentre stavo parlando e pregando, l'uomo Gabriele, che avevo visto nella visione all'inizio, stava volando veloce, recandosi vicino a me verso l'ora dell'offerta serale. E lui mi fece capire, e mi parlò, e disse: Daniele, sono ora giunto per renderti capace di capire...Settanta settimane sono dichiarate per la tua gente e per la tua santa città, per porre fine alle trasgressioni, e per porre fine ai peccati, e per perdonare l'iniquità, e per prendere l'eterna virtuosità, e per sigillare la visione ed il profeta, e per raggiungere il più sacro dei luoghi.*

Una storia sufi narra di come Gabriele abbia aiutato Mosè a scrivere la Torah. Secondo la tradizione musulmana Gabriele avrebbe inventato il caffè.

### ***La veglia di mezzanotte***



Gli Angeli hanno ruolo determinante nella Kabbala, la veglia di mezzanotte è citata nello Zohar, è ritenuta un esercizio cabalistico. Illustra come ogni notte Dio entri in Paradiso per fare festa con i giusti. Gli alberi cantano inni e un vento porta una scintilla che colpisce l'Arcangelo Gabriele. È il fuoco divino di Dio. Gabriele grida svegliando tutti i galli che cominciano a cantare. Così si svegliano le anime pie che studiano la Torha fino all'alba.

Secondo una leggenda ebraica, Dio scortato da Gabriele e Michele, svelò a Mosè i misteri del calendario e le diverse fasi della luna.

Ai 7 pianeti visibili fu attribuito un Angelo.

- Sole                      Raffaele
- Venere                    Aniel
- Mercurio                Michele
- Luna                      Gabriele
- Saturno                 Kafziel
- Giove                    Zadkiel
- Marte                     Sammael

## Gabriele e Maometto

Maometto o *Muhammad* nella sua forma originale araba significa *il grandemente lodato*, considerato dai mussulmani l'ultimo tra i profeti, il messaggero di Dio (Allah) (*sigillo della profezia*), incaricato da Dio stesso, attraverso l'Arcangelo Gabriele, di divulgare il suo verbo.

La sua nascita sarebbe stata segnata da eventi straordinari (*teofanici*), come una immensa luce che avrebbe brillato da Oriente ad Occidente.

E' sepolto nella città di Medina all'interno della casa in cui viveva.

Maometto era figlio unico e in giovane età rimase orfano di entrambi i genitori.

Alla Mecca dove, alla morte della madre, fu portato dal nonno paterno, e dove poi rimase anche con lo zio paterno, entrò in contatto con gli *hanīf*, monoteisti che non si riferivano ad alcuna religione rivelata.

Nei suoi numerosi viaggi intrapresi per via dell'attività mercantile familiare, in Siria e Yemen con suo zio, conobbe poi le comunità ebraiche e quelle cristiane e fece l'incontro col monaco cristiano siriano Bahīra, (la leggenda vuole che quest'ultimo avesse riconosciuto un neo fra le sue scapole il segno del futuro carisma profetico).

I suoi spostamenti dettero a Maometto occasione di ampliare in maniera significativa le sue conoscenze in campo religioso e sociale

Maometto, per la tradizione islamica, era solito ritirarsi a meditare in una grotta sul monte Hira vicino a La Mecca. Secondo tale tradizione, una notte, intorno all'anno 610, durante il mese di Ramadan, all'età di circa quarant'anni, gli apparve l'Arcangelo Gabriele che lo esortò a diventare Messaggero (*rasul*) e per 23 anni gli parlò trasmettendogli i *versetti*, fino alla sua morte avvenuta nel 632. Nel periodo successivo la *Rivelazione* da lui espressa, fu raccolta nel Corano il libro sacro dell'Islam. Così il testo accettato poté diffondersi nel mondo a seguito delle prime conquiste che portarono gli eserciti di Medina in Africa, Asia ed Europa, rimanendo inalterato fino ad oggi, malgrado lo Sciismo vi aggiunga un capitolo *Sura* e alcuni brevi versetti *ayat*.

Il Corano è il testo sacro della religione dell'Islam.

Per i musulmani rappresenta il messaggio rivelato quattordici secoli fa da *Dio* (Allāh) a Maometto per un tramite angelico, e destinato ad ogni uomo sulla terra. Il Corano è diviso in 114 capitoli, detti *sūre*, a loro volta divise in 6236 versetti, questo numero però varia per la redazione messa a punto in alcuni ambienti sciiti.

Le sure sono divise in *meccane* e *medinesi*, secondo il periodo in cui furono rivelate. Le prime sono state rivelate prima dell'emigrazione (*Egira*) di Maometto da La Mecca a Medina, le seconde sono invece quelle successive all'emigrazione. In generale le sure meccane sono più brevi e di contenuto più intenso e immediato da un punto di vista emotivo, le sure medinesi risalgono invece al periodo in cui il profeta Maometto era a capo della comunità islamica e sono caratterizzate da norme religiose e istruzioni attinenti alla vita della comunità.

Le sure, salvo la sura IX, dalla *basmala* non sono disposte in ordine cronologico ma secondo la lunghezza, anche se per i musulmani esse sono state disposte nell'ordine in cui furono insegnate al profeta Maometto dall'Arcangelo Gabriele e quindi come il profeta le avrebbe successivamente recitate ai fedeli durante il mese di Ramadan.

Per quanto il Corano sia stato tradotto in quasi tutte le lingue, i musulmani utilizzano tali traduzioni solo come strumenti ausiliari per lo studio e la comprensione dell'originale in arabo.

La recitazione liturgica deve avvenire in arabo, essendo il Corano *Parola di Dio* (*kalimat Allāh*) non facilmente *interpretabile*, è in questa lingua che la rivelazione divina è stata trasmessa al profeta Maometto dall'Arcangelo Gabriele.

Per l'Islam la Parola di Dio è il Corano, mentre il profeta Maometto rappresenta il semplice strumento attraverso cui sarebbe avvenuta la rivelazione del Corano all'umanità.

Ponendosi come Terza Rivelazione, ovvero come completamento del Messaggio trasmesso a ebrei e

cristiani, il Corano contiene diversi riferimenti ai personaggi della Bibbia e a tradizioni ebraiche e cristiane. Sulla figura di Gesù in particolare il Corano ricorda dottrine gnostiche e docetiste, sostenendo che sulla croce *Egli* sarebbe stato sostituito con un sosia.

L'Islam non è soltanto una religione, che si basa su un'intima persuasione di fede, ma è anche un'ortoprassi, ovvero una serie di azioni e comportamenti obbligatori.

I comportamenti esteriori sono giudicati secondo la sharīa, la disciplina legale islamica, mentre per quelli interiori il solo giudice è Dio.

Le correnti principali dell'Islam non ammettono né riconoscono clero e tanto meno gerarchie dal momento che si crede non possa esistere alcun intermediario fra Dio e le Sue creature.

Ma seppur non vengono considerati sacerdoti, la gestione delle liturgie è affidata alla categoria degli *imam*, musulmani che per le loro buone conoscenze liturgiche, sono incaricati dalla maggioranza dei fedeli di condurre nelle moschee la preghiera obbligatoria.

Nella tradizione islamica, Gabriele è considerato lo spirito divino della verità, sotto la protezione del quale è nato l'Islam. Il profeta Maometto afferma che l'Arcangelo Gabriele, colui che ha 140 paia di ali, gli ha dettato il Corano, verso dopo verso. Il profeta considerava Gabriele il suo Angelo protettore e ispiratore, che lo ha aiutato, allo stesso tempo, a realizzare diversi miracoli.

I musulmani credono che Gabriele abbia accompagnato Maometto verso la sua ascesa al Paradiso, dove il medesimo avrà incontrato i suoi predecessori, profeti di Dio. I musulmani credono che Gabriele scenda sulla terra la notte del Destino, negli ultimi dieci giorni del mese sacro del Ramadan.

Gabriele è identificato in varie fonti come il *Settimo Angelo che presiede alla presenza di Dio*, è dichiarato *tafsarim* (capo angelico principe) dei Cherubini, gli ordini celestiali, governatore della Luna e del Lunedì, dominatore dello Shamaym, il Primo Paradiso.

## Come contattare Gabriele



Preparare uno spazio da dedicare al rito, abbondando di candele bianche e incenso a volontà.

Dopo esserci rilassati e purificati con una doccia tonificante, possiamo dedicarci interamente a Gabriele.

Chiudere per un attimo gli occhi e respirare profondamente ci aiuta a liberarci dalle ansie e ad entrare in sintonia con noi stessi, col nostro Sé superiore.

Potremmo gradire di esprimere un mudra spirituale es. Proviamo ad accarezzare con i pollici di entrambi le mani la punta delle dita: indice, medio, anulare, mignolo.

E quindi: mignolo, anulare, medio, indice. Avvertiremo immediatamente una sensazione di tranquillità.

Coloro i quali hanno il Reiki possono usarlo per favorire ulteriormente il contatto con questo grande Arcangelo.

Rivolgiamo il nostro pensiero a lui, rimaniamo nel cuore e nel cuore di lì a poco lo sentiremo. La

sua presenza si manifesterà attraverso un forte calore che avvertiremo subito, oppure un senso di pace e di tranquillità ci pervaderà nell'immediatezza.

Ringraziamolo della sua presenza e chiediamogli ciò per cui abbiamo desiderato incontrarlo. Esponiamogli con semplicità e senza timore, i nostri problemi da risolvere, le nostre ansie da sciogliere e chiediamo il suo intervento.

Concluderemo il nostro contatto con una preghiera e ci accomiateremo da lui, chiedendogli di proteggerci assieme al nostro Angelo Custode.

### Una preghiera ebraica

Chiediamo la protezione dei quattro Angeli nel corso della notte, coinvolgendo anche l' Angelo della liberazione, meglio conosciuto come Shekhinà.

L'Albero della Vita consta di dodici Arcangeli: Metatron e la Shekhinà si trovano nella posizione più alta, detta Corona. Metatron energia maschile è controbilanciato da Shekhinà, energia femminile.

La preghiera da recitare è questa:

*Possa Michele stare alla mia destra,  
Gabriele alla mia sinistra,  
Raffaele dietro di me  
e Uriel davanti a me,  
e sopra alla mia testa sia con me la luce divina della Shekhinà.*

La preghiera andrà pronunciata lentamente, con garbo e attenzione, ogni volta pronunciato il nome di un Arcangelo visualizziamone la presenza prima di passare al successivo.

Infine visualizziamo la luce bianca e potente della Shekhinà, che circonda noi e i quattro Arcangeli, di protezione e amore.

Ringraziamo quindi ogni Arcangelo e la luce della Shekhinà, per la pace donataci ed il legame con il Divino.

### L'equilibrio di Dio



Pace quattro lettere eccellenti, rappresenta come l'amore sia un *principio* di coesione. Dietro la pace troviamo l'equilibrio possente di Dio.

Conoscenza è l'aspetto importante dell'insegnamento angelico, la *saggezza* è il sé della conoscenza. La saggezza cresce, la conoscenza rimane anche ferma.

La conoscenza è irreal, la saggezza è reale, la conoscenza muore, la saggezza è eterna. La

conoscenza rappresenta il profumo come la saggezza rappresenta il fiore.  
La conoscenza è luce, la saggezza il sole. E dietro a tutto questo...l'equilibrio di Dio.

### **Fratello Angelo/Fratello Uomo**

Una stretta collaborazione, una fraterna unione tra Angeli e uomini, sarebbe auspicabile per la grande famiglia di Dio e gioverebbe alla nostra evoluzione.

Questi gli Angeli pronti alla immediata collaborazione:

- Angeli dell'energia insegnano a liberare i più profondi livelli di energia spirituale, ispirando e caricando ogni attività umana
- Angeli guaritori loro esercitano di continuo la loro opera, negli ambienti di dolore, là dove c'è necessità di guarigione
- Angeli custodi della casa custodiscono le nostre abitazioni, tenendole fuori dai pericoli, dalle malattie e dalla malasorte
- Angeli creatori delle forme ( o costruttori) guidano lo sviluppo evolutivo, cercando di migliorare, perfezionare e ispirare la vita dell'uomo
- Angeli di natura si trovano ovunque nella natura, negli alberi, tra i fiori, nei ruscelli, sulle nubi
- Angeli della musica la loro missione è quella di farci udire la voce di Dio, attraverso il suono
- Angeli dell'arte il loro compito è di portare agli esseri umani creatività, bellezza e l'infinita grazia di Dio, attraverso l'arte

Il desiderio degli Angeli è quello di accendere un fuoco nei nostri cuori, in modo che si possa sentire il calore della medesima che arde dentro di loro – la fiamma della Vita Divina- che consumandosi si rigenera rinnovando energia nelle nostre vite. Questo è il fuoco angelico che sgorga dal Sole Spirituale.



## I nove cori secondo Dionigi

- Serafini ((Hayyot Ha Kados dalla Qaballah) colore **Oro**
- Cherubini ( (Ophanim) colore **Argento**
- Troni ((Aralim) colore **Indaco**
- Dominazioni (Hashmalim) colore **Blu**
- Virtù (Malachim) colore **Arancio**
- Potestà (Seraphim) colore **Rosso**
- Principati (Elohim) colore **Giallo**
- Arcangeli (Beni-Eloim) colore **Viola**
- Angeli colore **Verde**

## Gerarchie spirituali

Se vogliamo parlare delle Gerarchie Spirituali, dobbiamo elevarci con l'occhio dell'anima agli esseri che hanno la loro esistenza al di sopra dell'essere umano.

Lo Spazio spirituale è riempito da sostanze spirituali, Dionigi L'Areopagita, il discepolo più intimo dell'apostolo Paolo, affermò che fuori nello spazio non esiste solo materia, che l'anima capace di elevarsi col suo presentimento negli spazi dell'esistenza cosmica, vi scorge spiritualità, vi trova esseri spirituali che stanno al di sopra dell'uomo in evoluzione.

Dionigi parlò di Mondi spirituali:

Angeli, Arcangeli, Arcai ( Principati), Potestà, Virtù, Dominazioni, Troni, Cherubini, Serafini.

I *risci* avevano un tempo parlato della scala ascendente dei mondi: Luna, Mercurio, Marte, Venere, Giove, Saturno.

E per Dionigi le corrispondenze erano queste:

- Luna Angeli
- Mercurio Arcangeli
- Venere Archai (Principati)
- Sole Potestà (Exusiai)
- Marte Virtù (Dynameis)
- Giove Dominazioni (Kyriotetes)
- Saturno Troni

Ogni cosa che circonda l'essere umano nel mondo fisico, non è che l'espressione di fatti spirituali e tutti gli oggetti che si presentano a noi materialmente, sono l'involucro esteriore di esseri spirituali. Anticamente si riconduceva tutto ai quattro elementi: terra, acqua, aria, fuoco:

- Terra stato dell'esistenza materiale
- Acqua tutto ciò che è liquido e non solo la comune acqua
- Aria tutto ciò che oggi chiamiamo areiforme o gassoso
- Fuoco sostanza ancora più sottile dell'aria ( calore)

quando qualcosa brucia, vediamo da un lato sorgere la luce che già opera nel mondo spirituale, poi si sviluppa il fumo. Quindi dal trasparente, illuminato, si sviluppa poi l'opaco, il fumo.

Gli Esseri divino/spirituali sono distinti da Dionigi in gradi:

- Angeli sono un gradino al di sopra dell'essere umano
- Arcangeli sono due gradi al di sopra dell'essere umano, si chiamano anche Spiriti di Fuoco
- Principati sono tre gradini al di sopra dell'essere umano, si chiamano anche Spiriti della personalità, forze primordiali, Archai

Questi sono i primi tre ordini di esseri più elevati dell'uomo, secondo Steiner questi tre ordini di esseri hanno tutti attraversato il loro stadio di *umanità*, gli Angeli sulla Luna, gli Arcangeli sul Sole e le Archai ( Asura) o Principati sull'antico Saturno.

Gli Arcangeli nell'Antico Sole si sono adattati ad un vero e proprio processo di respirazione, il Sole producendo l'alternarsi del giorno e della notte, produce l'alternarsi di luci e tenebre...come un respiro.

Questa specie di stella fissa nella propria movenza di uno spazio cosmico, risplendendo di luce irradia negli spazi, la vita degli Arcangeli.

( Steiner) *E sul sole gli Arcangeli trovarono la possibilità di percorrere il loro stadio umano. Essi divennero i messaggeri dell'universo e poterono dire: noi siamo stati preceduti dalle Archai. Nella luce raggianti, come messaggeri dell'universo, noi annunciamo l'esistenza passata di Saturno compenetrata di calore interiore.*

Archai vuol dire – primi principi - gli Arcangeli sono annunciati nell'antichità come messaggeri delle azioni dei -primi principi - perciò essi si chiamano Angeli del principio -Archai/Angeloi – nome che si è poi trasformato in Arcangeli.

Sull' antico Saturno, abbiamo una graduatoria di entità (Angeli):

- gli Spiriti della personalità che iniziano e portano a termine la coscienza dell'io
- i Troni che stanno di quattro gradi più in alto degli Spiriti della personalità e che emanano la sostanza del fuoco
- e tra i due ordini, procedendo dal basso verso l'alto si trovano Potestà, Virtù, Dominazioni. Questa è la popolazione dell'antico Saturno

Le entità che vengono incontro agli Arcangeli dallo spazio spirituale, sono chiamati Cherubini, particolarmente evoluti, poichè hanno il potere di accogliere a braccia aperte gli Arcangeli.

I Cherubini si presentano come singolari figure di esseri alati, tipo leone alato, aquila alata, toro alato, uomo alato. Le scuole dei primi iniziati dell'epoca postatlantica designarono i Cherubini che si avvicinavano all'antico sole con questi nomi già citati.

**Nota.** Lo Zodiaco nasce dai Cherubini – le prime forme umane da Saturno

La categoria ancora più elevata dei Cherubini è quella dei Serafini. Da dove provengono i Serafini, Cherubini e Troni?

Tutto parte dall'antico Saturno, che si trasformò poi nell'antico Sole e quindi nell'antica Luna, tutto ciò che evolve ed acquista forza raccoglie in sé i pianeti diventando Vulcano dove si forma un coro simile a quello dei Troni, Cherubini e Serafini, che sono pervenuti nell'immediata vicinanza della Suprema Divinità Trina:

- Padre
- Logos
- Spirito Santo

Chi gode dell'immediata visione di Dio sono i Serafini, i Cherubini e i Troni, ricevendo dal medesimo i piani di un nuovo sistema cosmico da cui hanno origine.

- I Serafini hanno il compito di ricevere da Dio le somme Idee
- I Cherubini hanno il compito di elaborare e sviluppare in saggezza le mete e le idee ricevute dalle Divinità Supreme. I Cherubini sono dunque spiriti di sapienza, capaci di tradurre i disegni eseguibili e i suggerimenti ricevuti dai Serafini
- i Troni hanno il compito di dar mano all' opera, affinché ciò che fu pensato in sapienza, i sublimi pensieri cosmici che i Serafini ricevettero da Dio e che i Cherubini elaborarono nel pensiero, possano essere tradotti in realtà
- 

Ma esistono anche altre entità (Angeli) quelle della seconda triplice gerarchia:

- Kyriotetes, ovvero le Dominazioni o Spiriti della saggezza
- Dynameis, ovvero Virtù che rappresentano con le Dominazioni (secondo Steiner) il secondo grado della seconda gerarchia
- Potestà o Spiriti della forma o Exusiai sono menzionate da Steiner come gli appartenenti al terzo grado

esistono altri esseri ( Angeli) delle gerarchie, quelli più vicini all'uomo, partendo proprio dall'uomo:

- Angeli
- Arcangeli
- Archai o Principati

### **Compiti delle prime entità della seconda gerarchia**

- Le Dominazioni accolgono il lavoro dei Troni e tutto quello che Serafini, Cherubini e Troni ricevono dalla mano di Dio
- Le Virtù elaborano ulteriormente ciò che è accolto dalle Dominazioni
- Le Potestà provvedono affinché tutto ciò che è stato costruito secondo gli intenti dell'universo, abbia stabilità, equilibrio

Nella letteratura antroposofica gli Arcangeli si chiamano anche Spiriti di fuoco, i Principati Spiriti della personalità.

Questo gruppo che sta in mezzo alle entità spirituali molto più vicine a Dio, è in più stretto rapporto con l'uomo anche sulla terra stessa..

Quale è il compito degli Angeli?

Secondo Steiner va prima esaminata l'evoluzione dell'uomo sulla terra.

*L'uomo si evolve in successive incarnazioni.*

*Il modo in cui l'evoluzione umana si svolge adesso comincia in realtà al principio dell'antichissima Lemuria e continua poi attraverso il periodo lemurico e quello dell'antica Atlantide.*

*Questa evoluzione attraverso successive incarnazioni durerà ancora per lungo tempo, fin verso il termine dell'evoluzione terrestre, quando subentreranno altre forme dell'evoluzione umana.*

*Ora sappiamo già come quella che chiamiamo individualità, il vero ed eterno nucleo essenziale dell'essere umano, proceda da una incarnazione all'altra. Però sappiamo pure che, per la grandissima maggioranza degli uomini, non esiste oggi ancora una coscienza della vita trascorsa in precedenti incarnazioni; gli uomini d'oggi non rammentano ancora ciò che accadde di loro nelle incarnazioni passate. Solo chi si è evoluto a un certo grado di chiaroveggenza può guardare alla sue incarnazioni passate.*

*Quale nesso vi sarebbe mai tra le diverse incarnazioni di un uomo sulla terra, il quale ancora non ricordi le sue incarnazioni precedenti, se non vi fossero certe entità che per così dire collegano tra loro le singole incarnazioni e vegliano sul progressivo sviluppo dell'uomo, da una incarnazione all'altra?*

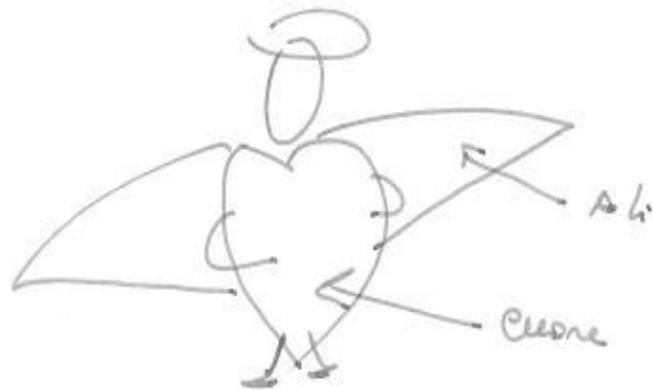
*Per ogni individuo umano dobbiamo presupporre un' entità che, per il fatto di essere di un grado superiore all' uomo, conduce l'individualità a passare da una incarnazione all'altra.*

*Va però notato che queste non sono entità che regolano il karma, ma sono semplicemente entità custodi che serbano la memoria dall' una all'altra incarnazione fino a che l' uomo non sia in grado di serbarla da sé.*

*Queste entità sono gli Angeli.*

- Gi Angeli hanno il compito di vegliare su tutto lo svolgimento del filo umano.
- Il gruppo successivo sono gli Arcangeli, hanno il compito di coordinare armonicamente la vita del singolo individuo con quella di una collettività, ovvero regola il rapporto del singolo individuo con l'insieme di un popolo e di una razza.
- Successivamente si trovano i Principati, Spiriti della Personalità, il loro compito è quello di regolare le condizioni dell'umanità. A loro spetta il controllo della nascita sulla terra di determinate personalità umane.
- Dopo i Principati si trovano le Potestà, Exusiai a cui è affidato un compito che va oltre il materiale. Giungerà il tempo in cui l'uomo sarà così spiritualizzato da non appartenere più alla terra, ma c'è altro che deve essere regolato: l'umanità deve essere condotta da uno stato planetario ad un altro e questo è il compito delle Potestà, far sì che l'umanità sia preparata a questo.
- Dopo gli Angeli, i Messaggeri, nella serie delle gerarchie, si dovrà collocare lo Spirito della libertà e dell'amore e a cominciare dall'alto esso rappresenterà la decima delle gerarchie, che certamente è ancora in via di evoluzione, ma che fa parte delle gerarchie spirituali, la gerarchia dell'uomo.

*(Steiner) Noi dobbiamo sviluppare il sentimento di ciò che la sapienza deve essere per noi: un ideale che nasce dalla periferia del cosmo e ci riempie della forza più possente, della forza di realizzare il nostro destino, il nostro grande ideale cosmico e così anche il più prossimo ideale umano.*



LE ALI DEGLI ANGELI SONO PROIEZIONI  
 DI 2 RAGGI DI LUCE CHE SONO NEL  
 LORO CUORE: ED È UN MODO DI  
 PRENDERE FORMA DI ALI.  
 QUANTO + POTENTE È L'ANGELO LUNTO +  
 ALIPIÙ SONO LE ALI.



→ ANGELI

Un cherubino ce n'è sempre solo 'stene unu



→ ARCADELLI

2 cherubini.



→ Principali / Arcangeli

3 cherubini.

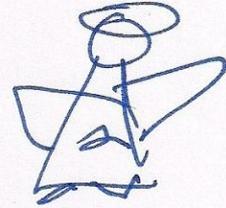
spiriti nobi PERSONE



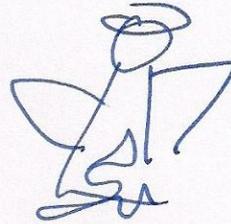
troni



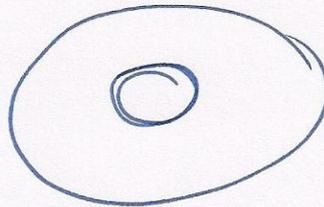
Potente-



Virtu-



Domination:

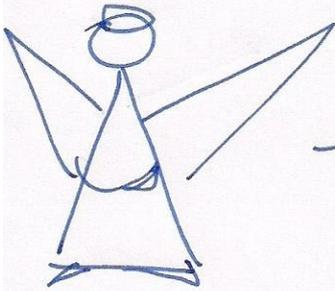


POPOLAZIONE  
DELL'ANTIG SATORUS

---



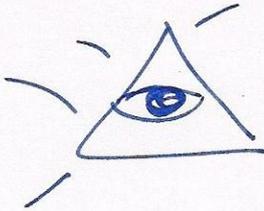
→ cherubim.



→ seraphim.

Y + ELUVSHI

Urim u

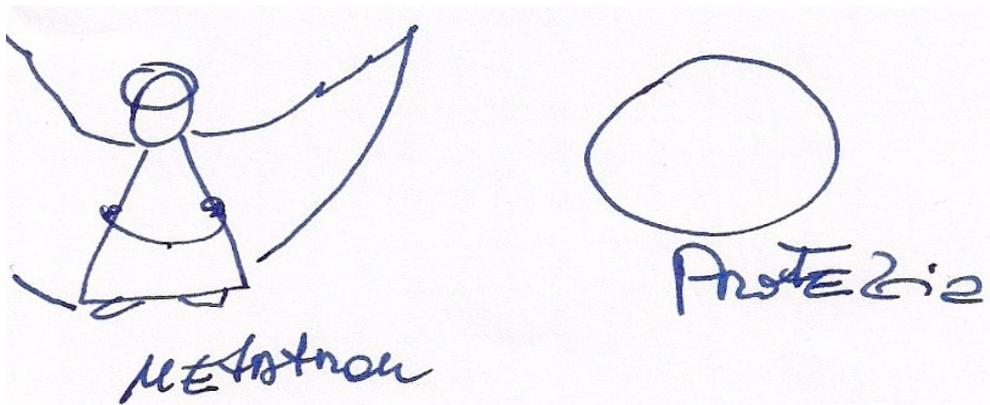


PASRE  
LOPS  
S. Sento

## I nove Cori

### **Serafini: Arcangelo Metatron**

Accorda all'essere umano la sensibilità per percepire i mondi dello spirito. Da lui possiamo ricevere il dono della profezia.



### Angeli Custodi

#### **Ehyah 21 - 25 marzo**

significa: Dio Elevato

#### **Jeiel 26 – 30 marzo**

significa: Dio caritatevole

#### **Sitael 31 marzo 04 aprile**

significa: Dio di speranza

#### **Elemiah 05 – 09 aprile**

significa: Dio nascosto

#### **Mahasiah 10 – 14 aprile**

significa: Dio Salvatore

#### **Lelahel 15 – 20 aprile**

significa: Dio lodevole

#### **Achaiah 21 – 25 aprile**

significa: Dio buono e paziente

#### **Cachetel 26 – 30 aprile**

significa: Dio adorabile

## **Cherubini: Arcangelo Raziel**

Illumina il nostro cammino verso la perfezione, accorda la saggezza ed il sapere.



### Angeli Custodi

#### **Haziel 1° - maggio**

significa: Dio di misericordia

#### **Haladiah 06 - 10 maggio**

significa: Dio propizio

#### **Louviah 11 - 15 maggio**

significato: Dio lodato

#### **Hahaiah 16 - 20 maggio**

significato: Dio come rifugio

#### **Yezael 21 - 25 maggio**

significato: Dio glorificato

#### **Mebahel 26 - 31 maggio**

significato: Dio conservatore

#### **Hariel 1° - 05 giugno**

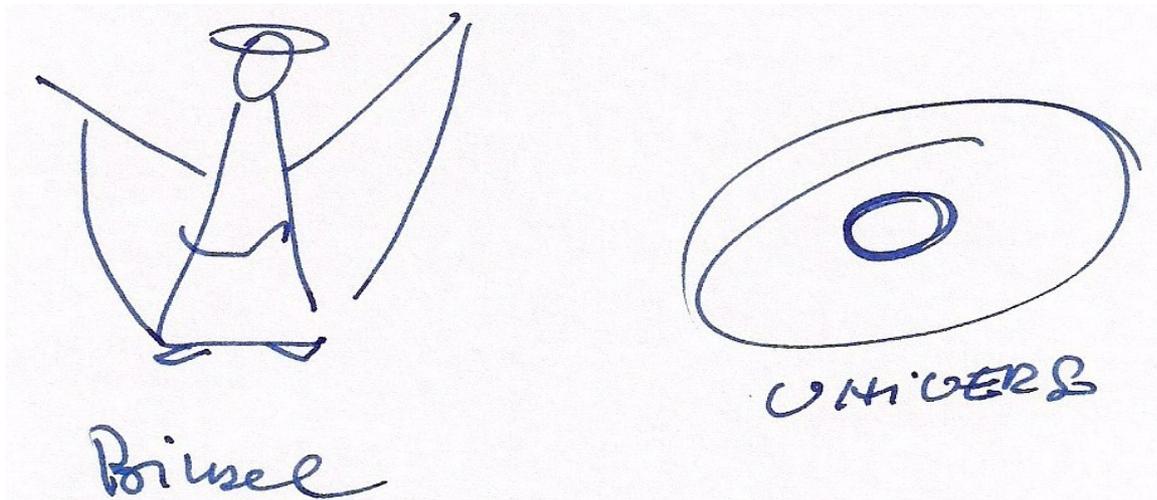
significato: Dio creatore

#### **Hakamiah 06 - 10 giugno**

significato: Dio dell'Universo

### **Troni: Arcangelo Binael**

È l'ordinatore dell'Universo ed in esso mette ordine, accorda agli esseri umani lo spazio/destino nel quale vivere le loro esperienze.



### Angeli Custodi

#### **Lauviah 11 – 15 giugno**

significato: Dio ammirevole

#### **Caliel 16 – 21 giugno**

significato: Dio che esaudisce

#### **Leuviah 22 – 26 giugno**

significato: Dio clemente

#### **Pahalial 27 giugno 1° luglio**

significato: Dio Redentore

#### **Nelkael 02 – 06 luglio**

significato: Dio Unico

#### **Yeiayel 07 – 11 luglio**

significato: la mano destra di Dio

#### **Melahel 12 – 16 luglio**

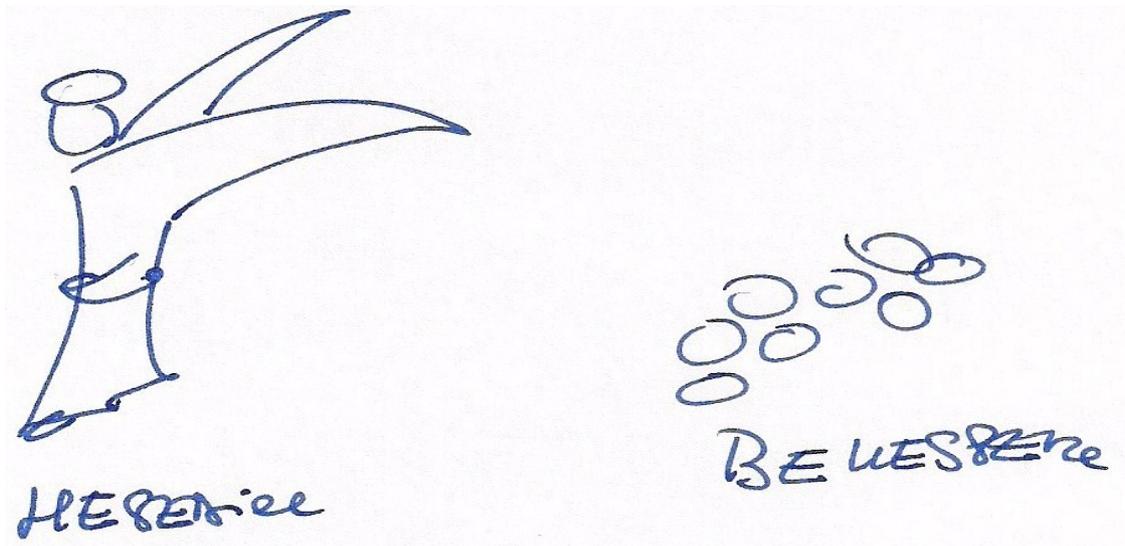
significato: Dio liberatore

#### **Haheuih 17 – 22 luglio**

significato: Dio buono

**Dominazioni: Arcangelo Hesediel**

Nelle energie che distribuisce sono presenti i poteri dei sentimenti. È portatore di benessere, soddisfazioni, piaceri, vita agiata.



Angeli Custodi

**Nith Haiiah 23 – 27 luglio**

significato: Dio di saggezza

**Haaiah 28 luglio 1° agosto**

significato: Dio nascosto

**Yerathel 02 -6 agosto**

significato: Dio protettore

**Seheiah 07 – 12 agosto**

significato: Dio che guarisce

**Reiyel 13 – 17 agosto**

significato: capacità di conforto

**Omael 18 – 22 agosto**

significato: tolleranza

**Lecabel 23 – 28 agosto**

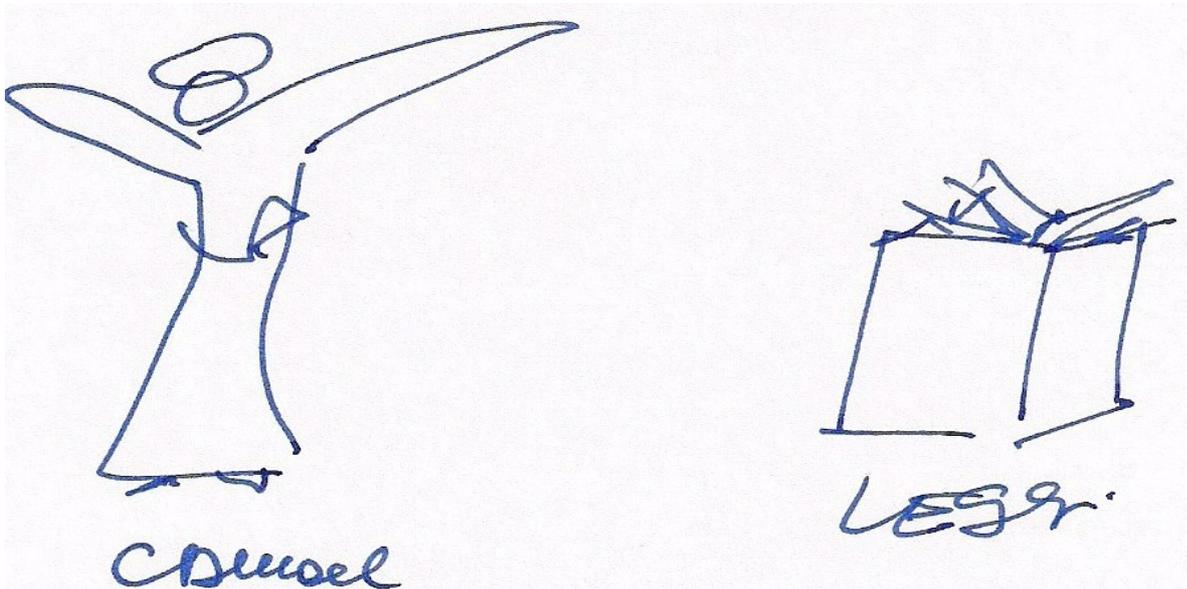
significato: Dio ispiratore

**Vasariah 29 agosto 02 settembre**

significato: predisposizione verso la giustizia e la legge

**Virtù: Arcangelo Camael**

Conduce alla conoscenza delle leggi del mondo, fa in modo che la legge divina venga dagli esseri umani incorporata ed elimina tutto ciò che è contrario a Dio.



Angeli Custodi

**Yehuah 03 – 07 settembre**

significato: Dio di conoscenza

**Lehahiah 08 – 12 settembre**

significato: Dio clemente

**Chavaquiah 13 – 17 settembre**

significato: Dio di gioia

**Menadel 18 -23 settembre**

significato: Dio adorabile

**Aniel 24 – 28 settembre**

significato: Dio di virtù

**Haamiah 29 settembre – 03 ottobre**

significato: Dio di speranza

**Rehael 04 -8 ottobre**

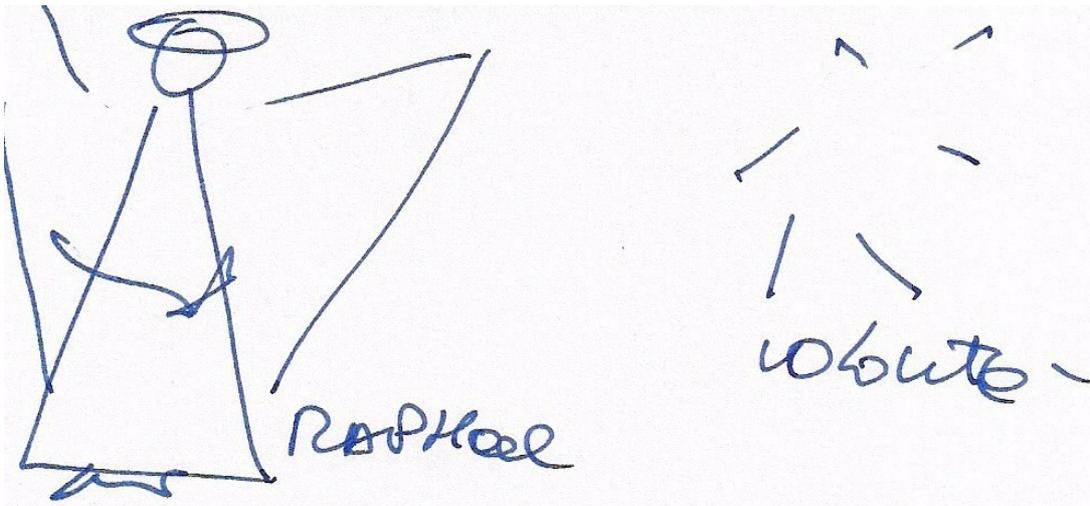
significato: Dio che perdona

**Yeiazel 09 – 13 ottobre**

significato: Dio di allegria

**Potestà: Arcangelo Raphael**

Potenza della volontà e dell'evoluzione, è depositario della nostra coscienza, rappresenta la volontà e la forza.



Angeli Custodi

**Hahahel 14 – 18 ottobre**

significato: Dio Trinoi.

**Mikael 19 – 23 ottobre**

significato: Dio di virtù

**Yoliah 24- 28 ottobre**

significato: Dio dominatore

**Yelahiah 29 ottobre 02 novembre**

significato: Dio eterno

**Sehaliah 03 – 07 novembre**

significato: Dio animatore

**Ariel 08 – 12 novembre**

significato: Dio rivelatore

**Asaliah 13 – 17 novembre**

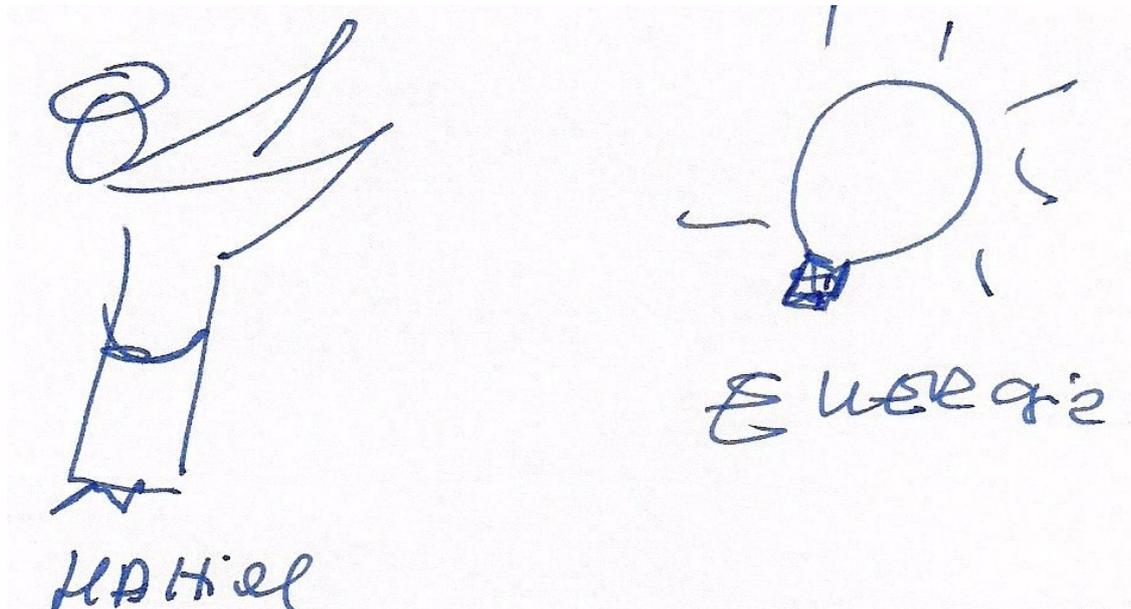
significato: Dio di verità

**Mihael 18 – 22 novembre**

significato: Dio Padre Caritatevole

**Principati: Arcangelo Haniel**

Conduce all'amore e alla bellezza, è l'amministratore dell'energia di amore sia in senso materiale che spirituale.



Angeli Custodi

**Vehuel 23 – 27 novembre**  
significato: Dio Grande

**Daniel 28 novembre 02 dicembre**  
significato: Dio di segni

**Hahasiah 03 – 07 dicembre**  
significato: Dio celato

**Imamah 08 – 12 dicembre**  
Significato: Dio elevato

**Nanael 13- 16 dicembre**  
significato: Dio di conoscenza

**Nithael 17 – 21 dicembre**  
significato: Dio dei Cieli

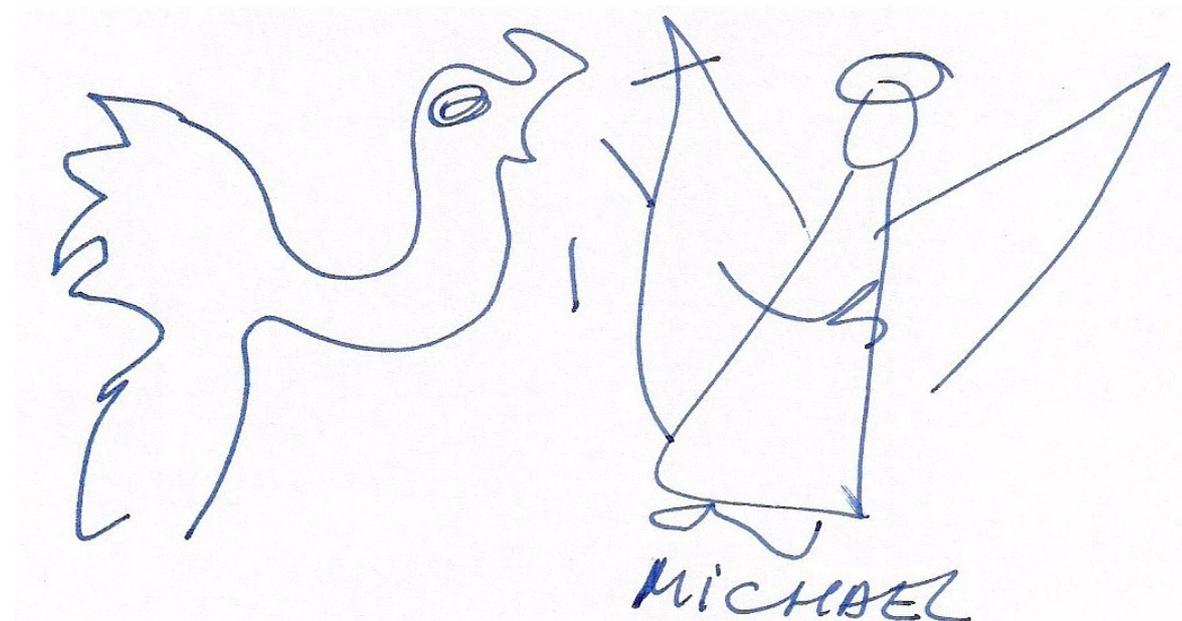
**Mebahiah 22 – 26 dicembre**  
significato: Dio Eterno

**Poyel 27- 31 dicembre**

significato: Dio dell'Universo

**Arcangeli: Arcangelo Michael**

Entità celeste di cui si serve il Creatore per esprimere il proprio pensiero nel mondo concreto.



Angeli Custodi

**Nemamiah 01 – 05 gennaio**

significato: Dio lodevole

**Yeialel 06 – 10 gennaio**

significato: Dio che esaudisce

**Harahel 11 – 15 gennaio**

significato: Dio conoscitore

**Mitrzael 16 – 20 gennaio**

significato: Dio soccorritore

**Umabel 21 – 25 gennaio**

significato: Dio immenso

**Iah-hel 26 – 30 gennaio**

significato: Dio supremo

**Anael 31 gennaio 04 febbraio**

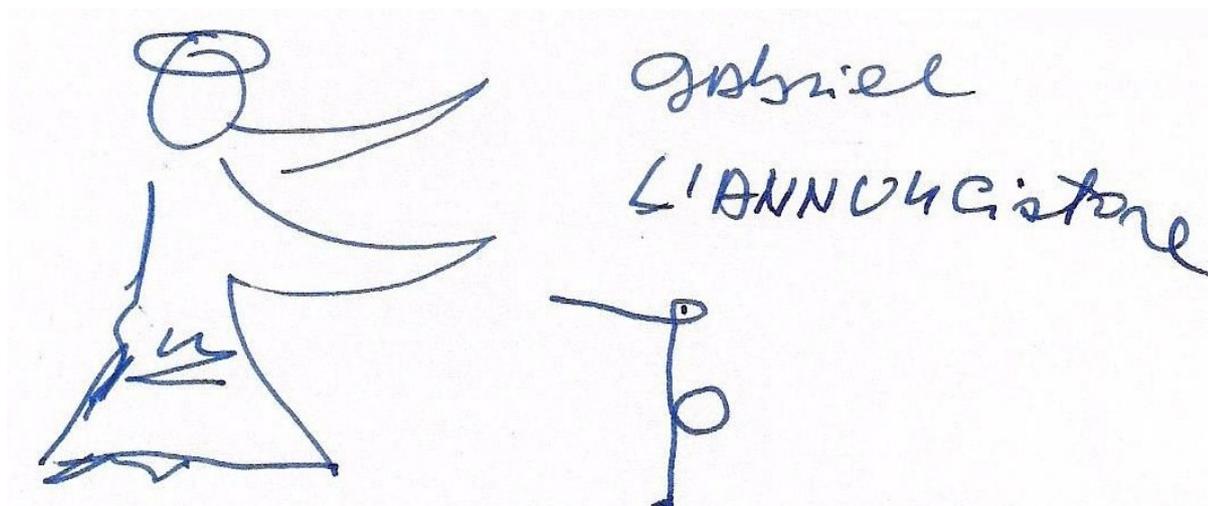
significato: Dio di bontà

**Mehiel 05 – 09 febbraio**

significato: Dio vivificatore

**Angeli: Arcangelo Gabriele**

Potenza della riproduzione e della fecondità.



Angeli

**Damabiah 10 – 14 febbraio**

significato: Dio di saggezza

**Manakel 15 – 19 febbraio**

significato: Dio protettore

**Eyael 20 – 24 febbraio**

significato: Dio di delizie

**Habuiah 25 – 28/29 febbraio**

significato: Dio liberatore

**Rochel 01 – 05 marzo**

significato: Dio che vede tutto

**Jamabiah 06 – 10 marzo**

significato: Dio creatore

### **Haiayel 11 – 15 marzo**

significato: Dio dell'Universo

### **Mumiah 16 – 20 marzo**

significato: Dio fine di ogni cosa

*Nota. Gli angeli appartenenti ai sopra citati cori sono custodi delle nostre anime. Per conoscerne il nome, basta consultare l'elenco qui riprodotto ed avvicinare la nostra data di nascita al nome dell'angelo preposto. Es. 12 Agosto, Angelo Seheiah*

### **L'uomo l'Io e il sangue**

Sappiamo che l'essere umano è composto di corpo fisico, eterico, astrale, Io. Egli procede nel suo sviluppo:

- l'Io agisce dall'interno modificando il corpo astrale per sottometterlo al suo completo dominio.
- Dopo che il corpo astrale è modificato a tal punto che l'Io lo domina completamente, si può dire che contenga il sé spirituale o manas.
- Lo stesso dicasi per il corpo eterico, dopo che l'Io ha operato su di lui, il corpo eterico è trasmutato, diventando spirito vitale o buddhi.
- Quando l'Io dominerà sul corpo fisico, l'uomo avrà in sé anche l'uomo-spirito o atma. Avremo così un uomo composto di 7 parti.

L'Io trova la sua espressione nel sangue, dice Steiner, come il sangue, quale sostanza materiale, è l'espressione dell'Io, così il calore del sangue, il fuoco del sangue è l'espressione dell'Io negli elementi.

Un corpo portatore di sangue è Gesù di Nazareth, il Cristo!

**Il ritorno del Cristo** Il ritorno del Cristo, secondo Steiner, sarà qualcosa di molto reale e avverrà quando una gran parte dell'umanità sarà tanto avanzata da poterlo riconoscere nella figura in cui riapparirà da poter essere una esperienza per gli uomini. Sarà importante che un numero possibilmente grande di uomini sia anche capace di riconoscerlo.

I cultori dell'antica sapienza dicevano che sull' antico Saturno era stato formato il primo embrione del corpo fisico umano, dal suo primo impulso al movimento ha origine il cuore, quell'organo che quando cessa di battere fa arrestare tutte le funzioni del corpo fisico.

Nell'antico linguaggio si indicava ogni parte del corpo con un nome ben determinato: il cuore era chiamato il leone del corpo. Tutti gli organi dell'uomo sono stati formati in germe dallo zodiaco. Il torace che come una corazza avvolge il cuore è chiamato Cancro/granchio.

### **Gli Angeli attorno a noi**

Ci hanno insegnato che gli Angeli sono messaggeri inviati da Dio e sono sempre attorno a noi. Ancor prima della nostra nascita vegliano sulla mamma e dirigono la costruzione della forma che si sviluppa nel suo grembo. Al momento della nascita aiutano mamma e neonato, affinché la nuova

vita possa iniziare sotto i più elevati e favorevoli auspici.

**Hodson**, ritiene che in determinate situazioni l'essere umano possa partecipare visivamente alla vita degli Angeli, ma per arrivare a questa condizione è essenziale per noi conoscere la nostra costituzione interiore e lo scopo dell' esistenza dei rami umano/angelico della famiglia di Dio: *<definiamo quindi i termini uomo e Angelo. Con la parola uomo intendiamo un essere divino e immortale che si serve di un corpo materiale e mortale nel quale e attraverso il quale lavora e cresce. Scopo della vita in questo corpo è semplicemengte quello di crescere, poiché il risultato dell'esperienza che fa attraverso di esso, alla fine sarà la perfezione. In altre parole, la ragione della sua vita qui, è che egli possa diventare perfetto come è perfetto il Padre che è nei Cieli. I dolori, le gioie, le esperienze della vita, sono destinati a portarlo al traguardo della perfezione finale.*

*Anche gli Angeli sono esseri che evolvono verso un livello di perfezione. Sono i nostri concittadini su questo pianeta e in questo sistema solare. Possiamo pensarli come nostri fratelli meno materiali, nati dallo stesso genitore, di origine divina come la nostra e in cammino verso lo stesso traguardo, cioè l'unione con Dio e la perfetta manifestazione degli attributi divini. Quando Giacobbe sognò la scala che andava dalla terra al cielo e gli Angeli di Dio che scendevano e salivano su di essa, in realtà ebbe la visione dell' evoluzione angelica. Gli Angeli differiscono da noi in molte caratteristiche, la più importante delle quali è che non hanno un corpo fisico e che quindi normalmente, sono invisibili per noi. La materia di cui sono formati i loro corpi è più sottile di quella che forma il nostro. Le sue vibrazioni sono al di là dello spettro visibile per cui i nostri occhi non reagiscono ad esse. Abbiamo però altri occhi con i quali ci è possibile vederli: gli occhi dell'anima. La forma di cui si servono assomiglia molto alla nostra, è infatti costruita sullo stesso modello della forma umana, ma gli Angeli sono splendidi e i loro volti hanno un' espressione decisamente non umana; poiché sono costituiti di energia dinamica, vivacità di coscienza e di vita, sono di una bellezza notevole e di carattere ultraterreno, che raramente si trovano tra gli uomini. Per questi motivi i popoli dell'Oriente li hanno sempre chiamati <deva> che significa <gli splendenti>. Dato che i loro corpi sono fatti di luce, qualsiasi variazione nel fluire della forza produce una mutazione di colore. Ogni cambiamento di coscienza è immediatamente e chiaramente visibile, come variazione della forma e del colore delle loro aure splendenti. L'attività del pensiero appare come prorompere di luce e di energia di colore giallo, dal capo, per cui essi appaiono frequentemente coronati da una splendente aureola ornata di molte gemme, ognuna delle quali è un'idea. A seconda del livello di evoluzione essi sono incarnazioni perfette della volontà, della sapienza e dell'intelligenza divina>.*

Nel Nuovo Testamento si parla di Angeli: il ritorno del Signore sulla terra sarà proclamato <con la voce dell'Arcangelo e al suono della tromba di Dio> (1 Ts, 4,16)



### **Sovranità angeliche applicate ai giorni della settimana e i pianeti reggenti**



- giorno della settimana < domenica > reggente planetario < Sole > Angelo < Arcangelo Michael > segno < Leone >
- giorno della settimana < lunedì > reggente planetario < Luna > Angelo < Arcangelo Gabriel > segno < Cancro >
- giorno della settimana < martedì > reggente planetario < Marte > vice reggente < Plutone >

Angeli < Angelo Samael ( per Ariete/Marte), Angelo Azrael ( per Scorpione/Plutone)> segni <Ariete e Scorpione>

- giorno della settimana < mercoledì> reggente planetario <Mercurio> Angelo <Arcangelo Raphael> segni < Gemelli e Vergine>
- giorno della settimana <Giovedì> reggente planetario <Giove> vice reggente <Nettuno> Angeli <Angelo Sachiel (per Sagittario/Giove), Angelo Asariel (per Pesci/Nettuno) segni<Sagittario e Pesci>
- giorno della settimana <venerdì> reggente planetario <Venere> Angelo <Angelo Anael> segni <Toro e Bilancia>
- giorno della settimana <sabato> reggente planetario <Saturno> vice reggente <Urano> Angeli <Angelo Cassiel (per Capricorno/Saturno), Angelo Uriel (per Capricorno/Acquario)>

### **Novena mistica e dominio angelico**

Un atto di potenza angelica va ricercato nel repertorio di ritualità svolte con le candele e deve essere cercato in una forma di devozione alla Chiesa Cattolica Romana. Questa devozione è chiamata *novena* si svolge attraverso nove giorni di preghiere speciali.

Si accendono candele ai Santi e agli Angeli.

I Santi sono Esseri mortali sotto spoglie divine, gli Angeli non sono mai stati umani e mai lo saranno.

Ogni ora del giorno e della notte vanta un dominio angelico, ciò significa che un angelo preposto governa quell'ora particolare, durante la quale la sua influenza è maggiore di quella degli altri e l'influenza astrologica del suo pianeta è più forte rispetto agli altri della gerarchia.

#### ***L'ora angelica:***

00.00 – 01.00	Sachiele
01.00 – 02.00	Anaele
02.00 – 03.00	Auriele
03.00 – 04.00	Cassiele
04.00 – 05.00	Michele
05.00 – 06.00	Gabriele
06.00 – 07.00	Samaele
07.00 – 08.00	Raffaele
08.00 – 09.00	Sachiele
09.00 – 10.00	Anaele
10.00 – 11.00	Auriele
11.00 – 12.00	Cassiele
12.00 – 13.00	Michele
13.00 – 14.00	Gabriele
14.00 – 15.00	Samaele
15.00 – 16.00	Raffaele
16.00 – 17.00	Sachiele
17.00 – 18.00	Anaele
18.00 – 19.00	Auriele
19.00 – 20.00	Cassiele
20.00 – 21.00	Michele
21.00 – 22.00	Gabriele
22.00 – 23.00	Samaele
23.00 – 24.00	Raffaele

Il giorno in cui viene accesa la prima candela di una novena, con essa si accende un momento particolare in quanto rivolgendoci direttamente a tutta la potente schiera angelica, si mettono in movimento forze combinate di tutti gli Angeli.

### **Invocazioni e preghiere**

*Dio onnipotente ed eterno  
con tutto il cuore ti lodiamo pr la grande gloria dei tuoi santi Angeli  
ti ringraziamo per la loro meravigliosa saggezza  
la forza suprema e la bellezza radiosa  
e poiché il loro irresistibile potere è sempre totalmenteposto  
al Tuo servizio  
fa che seguendo il loro splendente esempio  
possiamo dedicarci completamente all'aiuto dei nostri fratelli  
Per Cristo nostro Signore*



*Fratelli delle schiere dei deva!  
Venite in nostro aiuto  
dateci la fiammante energia dei deva  
come noi vi diamo l' amore umano  
Colmate ogni luogo di energia e di vita  
Condividete con noi le fatiche della terra  
in modo da sprigionare l'intima forza vitale*



*Deva della guarigione!  
Venite in nostro aiuto  
riversate la vita risanatrice  
su (citare il nome della persona)  
avviene quando i due pollici si toccano.  
riempite ogni cellula di forza vitale  
Date ai nervi la pace  
calmate i sensi tormentati  
Che un'onda di vita entri nel corpo  
e dia calore ad ogni organo  
che l'anima e il corpo siano risanati dal vostro potere  
Lasciate che un Angelo vegli su (citare il nome della persona)  
confortando e proteggendo finché non torni la salute  
Fate che respinga il male e acceleri il ritorno della forza  
oppure che conduca alla pace  
se la vita terrena è giunta al termine  
Salve deva della guarigione  
Venite in nostro aiuto  
condividete con noi le fatiche della terra  
in modo che nell' uomo si liberi il dio interiore*



*Angeli del queri fiore*

## Importanza delle candele, i colori, la loro accensione

L'uso delle candele ( la radice della parola <candela> compare nel verbo latino *candere, brillare*) ha accompagnato per secoli l'umanità. Il loro uso è stato ed è religioso. L'inserimento delle candele nell'antica fede cristiana, come quello dell'incenso è stato tutt' altro che facile, c'era un forte antagonismo nei confronti di questi costumi pagani e degli effetti corruttivi, che si pensava potessero avere sulla fede. Tertulliano (200 d.C) si oppose al loro uso e Lattanzio (300 d.C) denunciò la follia del culto pagano delle luci: *gli accendono lumi come se Egli fosse nell'oscurità. Se contemplassero quella luce celeste che chiamiamo Sole, capirebbero all' istante che Dio non ha bisogno delle loro candele.*

All' inizio del quarto secolo si cominciò a considerare la pratica dell'utilizzo delle candele e noi le conosciamo nel culto, nelle processioni, nei battesimi, nei matrimoni, le troviamo sull'altare delle nostre chiese, davanti alle immagini sacre, sono usate come offerte votive a Dio e ai santi. Le candele sono molto amate dagli Angeli.

Candlemas è il più antico termine britannico che indica la festa della Beata vergine, del 2 febbraio, in cui è impiegato un grande uso di candele (VIII secolo), ma proseguiamo, nella Francia antica si trova un'altra festa con le candele <La Canalière>, in Italia < La Candelora>, <Kendelmass> in Danimarca, < Missa Luminum> in Germania. Tutti celebrano l'uso della candela in questo rito importante. La luce è una grande benedizione, secondo antichissime idee religiose, è grande quanto il cibo per il quale rendiamo grazie: coloro che ritengono questa una superstizione, non conoscono né la superstizione, né se stessi. Dai tempi pre-cristiani passando attraverso filosofie religiose, il rituale delle candele ha una lunga e ben sostenuta storia.

Il colore è un fattore importante nell'uso delle candele, e gli Angeli sono sensibilissimi alle vibrazioni dei colori. Ad esempio Gabriele è molto sensibile all'oro e al bianco.

Diamo uno sguardo ai colori fondamentali:

- nero: è considerato un colore negativo, perché annienta i colori, le persone, i propositi, le azioni, i pensieri. Ma ogni pellegrino che si reca alla Mecca bacia la famosa e santa pietra nera della fede islamica. Era bianca quando cadde dal cielo, ma i peccati degli uomini, la resero nera
- bianco: pulizia, purezza, innocenza. Nell'arte sacra il Cristo è raffigurato vestito di bianco, dopo la Risurrezione, come anche gli Angeli. Nella Chiesa il bianco è usato per le feste del Cristo, del Giovedì Santo e dei Santi. La Pentecoste ( Domenica Bianca) è la settimana domenica dopo Pasqua, in essa si commemora la discesa dello Spirito Santo. Il nome pare derivi dal fatto che gli aspiranti indossavano abiti bianchi
- rosso: simboleggia l'amore, gli abiti dei Cardinali della Chiesa sono rossi, come simbolo dell'Amore Divino. È il colore usato per i martiri
- blu: è il colore legato al cielo e alle divinità celesti. Le vesti della Madonna sono spesso blu, per sottolineare il suo ruolo di Regina dei Cieli
- giallo/arancio: è un colore associato all'Arcangelo Raphael, Trimegisto. È il colore della luminosità e della luce.
- verde: è il colore della generosità, della natura e del risveglio, è il colore della pace, del riposo. È spesso prediletto dagli Angeli e dalle fate
- rosa: è il colore dell'amore, indica gentilezza e affetto, è un colore tranquillo e riposante. Il rosa è la più alta vibrazione del rosso, rappresenta la bellezza, la speranza, l'amore e la moralità
- viola: è il colore del sacrificio, della perseveranza, della pietà e del sentimento. Per gli antichi simboleggiava < la veste di Dio>

E' importante accendere le candele nel modo giusto, adoperando dei semplici fiammiferi di legno. L'atto di sfregare il fiammifero per creare il fuoco, rappresenta un vero processo di purificazione. Le candele non vanno spente con le dita, basta mettere una mano dietro la fiamma e spengerle soffiandovi sopra. L'energia che la candela ha propagato nell' ambiente si caricherà ancora di più della nostra forza e della forza angelica. Per accendere le candele che serviranno per il nostro contatto con gli Angeli, in questo caso con Gabriele, converrà utilizzare le prime righe del libro del Genesi, pronunciando le seguenti potenti parole:

***sia fatta la Luce!***

## **Mudra**

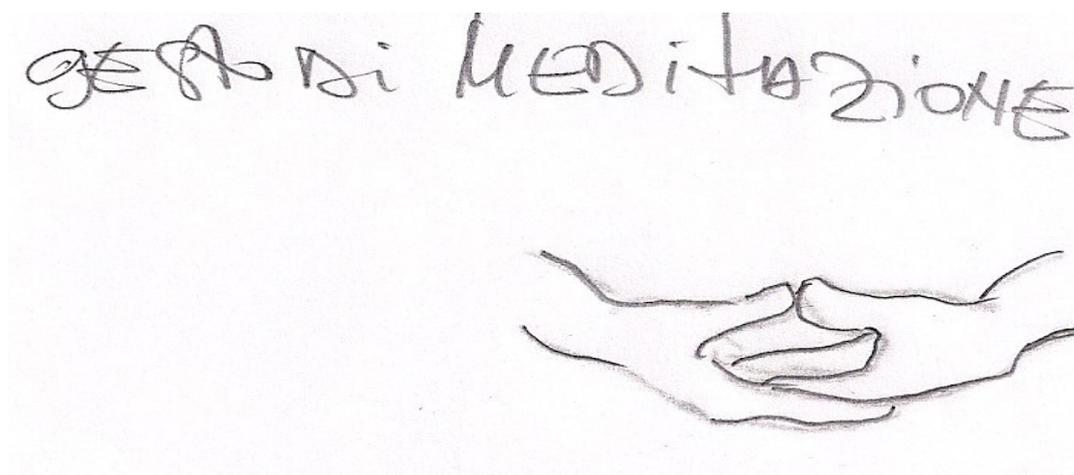
Mudra deriva dal sanscrito e significa < gesto, postura, sigillo>, è un gesto simbolico fatto con le mani e le dita. Il termine sigillo riferito a mudra .

I mudra si usano nei rituali indiani, là dove ogni gesto ha un suo significato specifico, il disegno preciso fatto con le mani stimola, rafforza e accentua l'esperienza spirituale. I mudra possono essere considerati come un linguaggio di segni che portano cambiamenti nel corpo fisico, mentale e spirituale.

I mudra scelti per questa circostanza sono detti <mudra spirituali> sono a sostegno della meditazione e anche della preghiera, la posizione delle mani esprime uno stato interiore e della mente. Quando vogliamo un contatto con le alate creature di Dio, possiamo renderlo più facile scegliendo un mudra.

### ***Mudra cosmico***

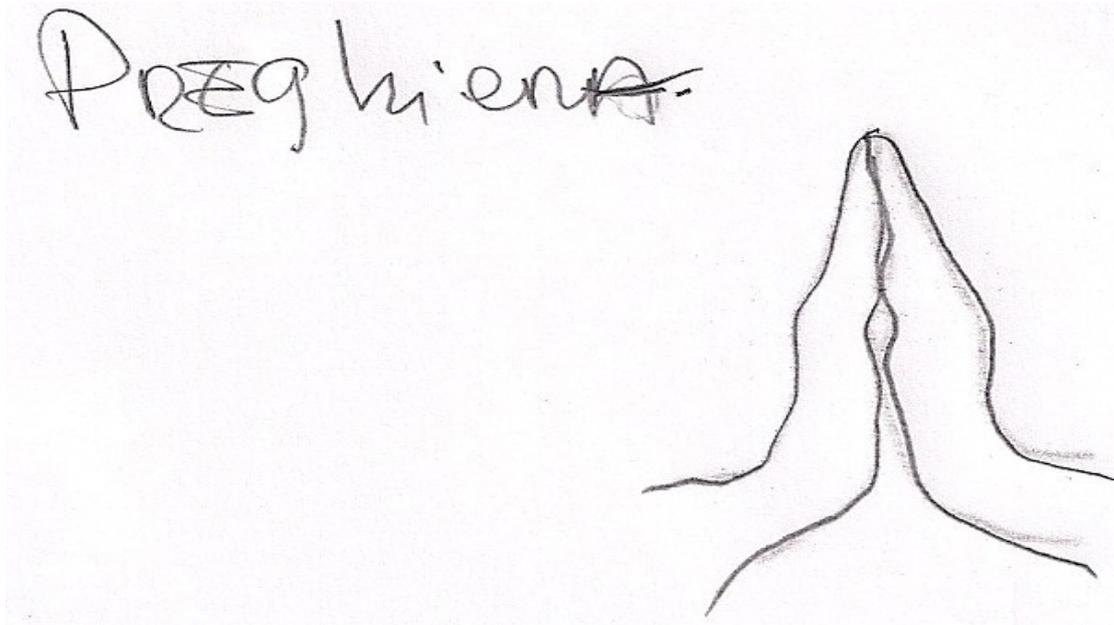
Mettere la mano destra di taglio con il palmo rivolto in su, poco sotto l'ombelico, quindi posare il dorso della mano sinistra sul palmo della mano destra, facendo in modo che la punta di entrambi i pollici si tocchino. Si crea così un mudra cosmico che rilassa, allenta le tensioni e riposa.



### ***Atmanjali Mudra***

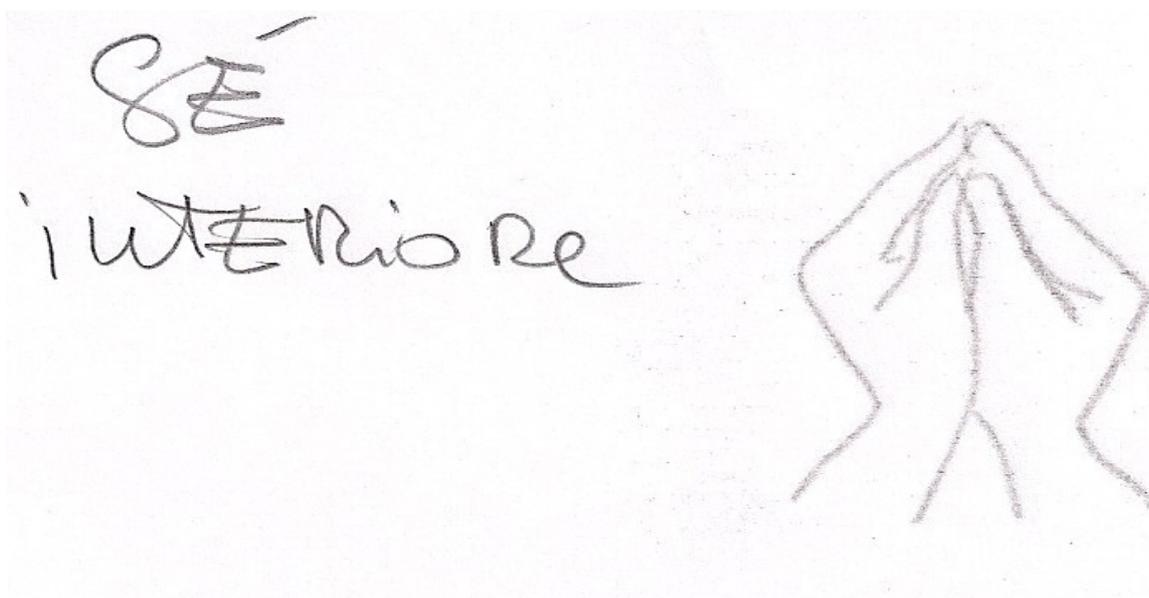
#### *Gesto di preghiera*

Uniamo le mani davanti al chakra del cuore, lasciando un piccolo spazio vuoto tra i palmi. Questa posizione favorisce il raccoglimento interiore, crea armonia, equilibrio, riposo, silenzio, pace. Questo gesto attiva e armonizza la coordinazione tra l'emisfero destro e quello sinistro del cervello, sostiene una meditazione di preghiera quando abbiamo una richiesta da presentare a Dio, un desiderio del cuore che desideriamo soddisfare. Esprime anche rispetto e gratitudine. In Oriente è un gesto di saluto e ringraziamento, che dimostra rispetto per i propri simili. Questo mudra calma i pensieri, induce chiarezza mentale.



### ***Mudra del Sé interiore***

Congiungere tra loro le punte degli indici, medi, anulari, mignoli e la base del pollice delle due mani. Si forma così un triangolo simbolo del divino. Con questo mudra entriamo nel regno dell'insondabile, del divino.



### ***Abhaya Mudra***

#### *Protezione*

Alziamo la mano destra all'altezza del petto con il palmo rivolto in avanti, appoggiamo la mano sinistra sul cuore. Questo gesto promette protezione e liberazione dalle ansie e paure e inoltre mostra la forza del divino.

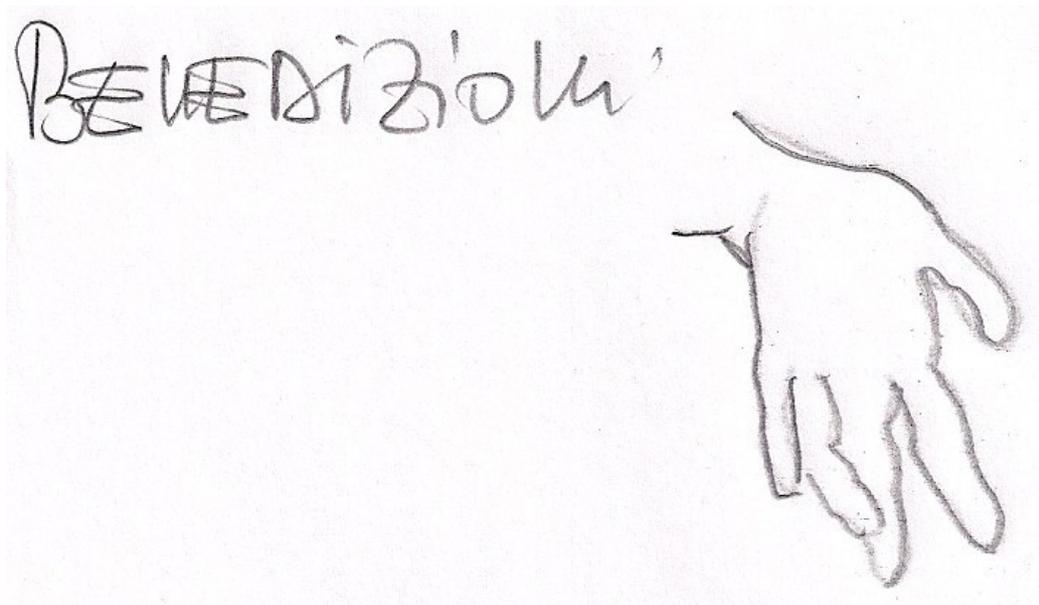
Paura e spavento sono segni di debolezza, sono molte le persone fragili per i propri conflitti interiori, questo mudra sostiene in situazioni di disagio.



### ***Varaada Mudra***

#### *Benedizioni e perdono*

Puntiamo la mano sinistra verso il basso con il palmo rivolto in avanti, appoggiamo la destra sulla coscia. Questo mudra offre perdono e misericordia e ispira la speranza di grandi benedizioni da parte di Dio. Chi dà sarà perdonato e chi perdona sarà benedetto.



### ***Dharmachakra Mudra***

*Girare la ruota*

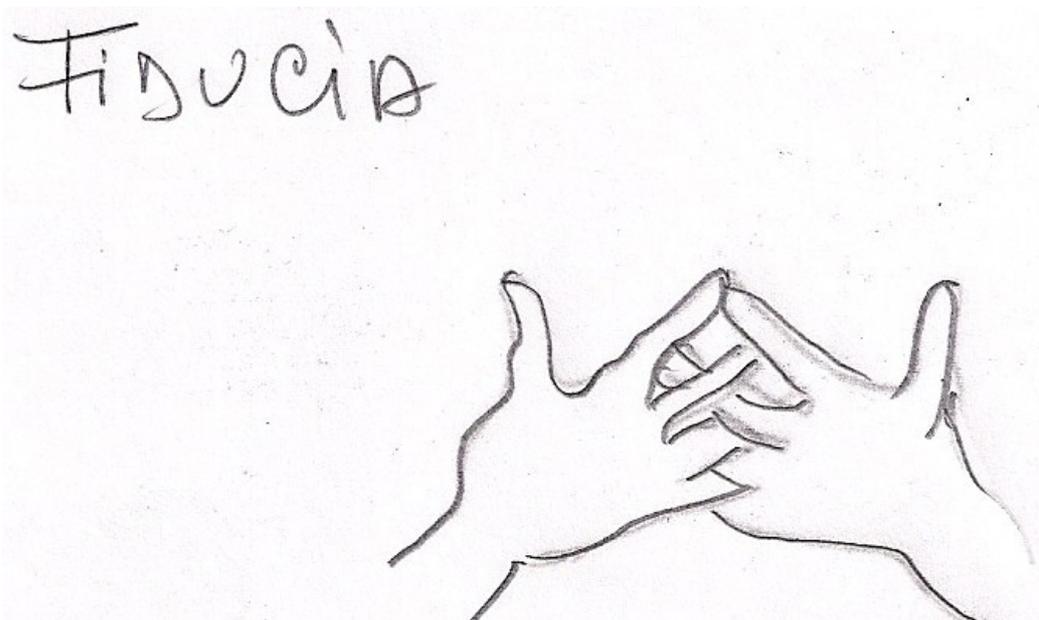
Solleghiamo le mani davanti al petto con la destra leggermente più in alto della sinistra, uniamo il pollice e l'indice di ogni mano: il palmo della mano sinistra ricolto verso il cuore, il dorso della mano destra rivolto verso di noi. Il medio della mano sinistra deve toccare il punto in cui pollice e indice della mano destra formano un cerchio. Questo mudra favorisce cambiamenti di umore al positivo, infonde serenità, equilibrio, armonia.



### ***Vajrapradama Mudra***

*Gesto della fiducia incrollabile*

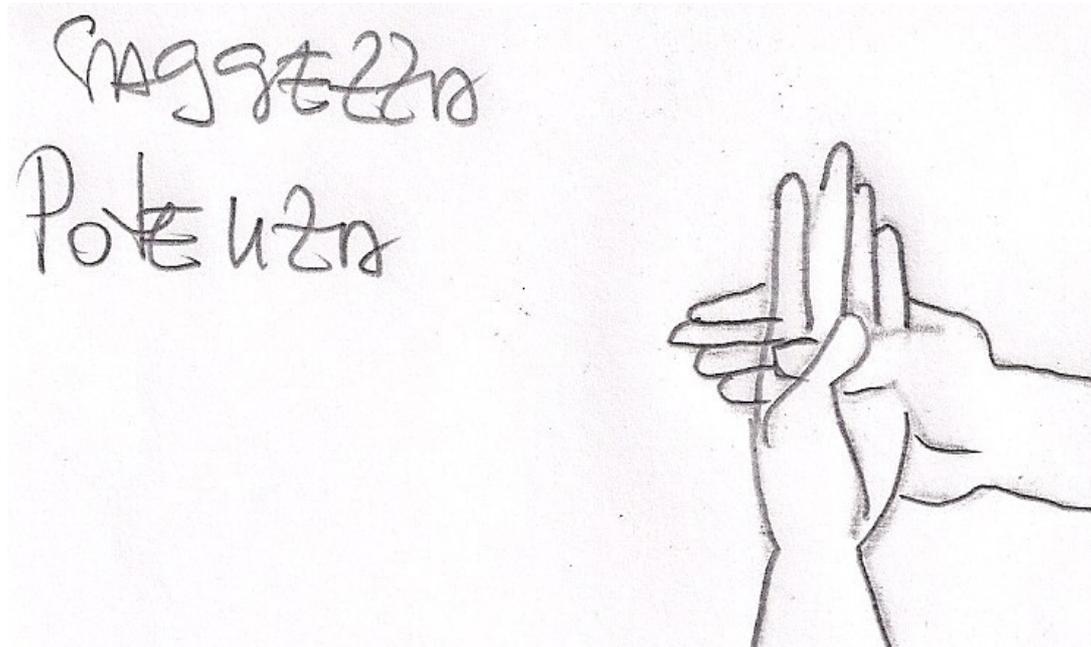
Intrecciamo le dita delle mani davanti alla zona del cuore e proviamo fiducia e stima verso noi stessi.



### ***Naga Mudra***

*Forza, saggezza, astuzia, potenza*

Incrociamo le mani davanti alla zona del cuore, poi incrociamo anche i pollici. Questo gesto è conosciuto anche come <il mudra dell'introspezione più profonda>. Anche dopo aver intrapreso la via spirituale ci imbatteremo negli ostacoli del mondo. Solo superando queste sfide e difficoltà, progrediremo sul cammino e realizzeremo lo scopo della nostra vita.



### ***Pushpaputa Mudra***

*Ua manciata di fiori*

Appoggiamo le mani sulle cosce, come se fossero ciotole vuote, le dita unite senza tensione, i pollici appoggiati al bordo esteriore degli indici. Il punto centrale qui è quello dell'apertura e dell'accettazione. Questo mudra esprime concetti legati all'apertura solo con le mani aperte possiamo arricchire il mondo e solo con una mente e un'anima aperte siamo in grado di ricevere ciò che la coscienza cosmica ci offre.



## Glifi di Gabriel

I Glifi riconosciuti come calligrafia angelica, sono segni energetici che vengono assorbiti attraverso lo sguardo e la memorizzazione dei medesimi.

Il loro scopo è fornire aiuto immediato a chi entrando in sintonia con loro crede a questa prova di fede.

*I quattro glifi proposti sono suggeriti da Gabriel:*

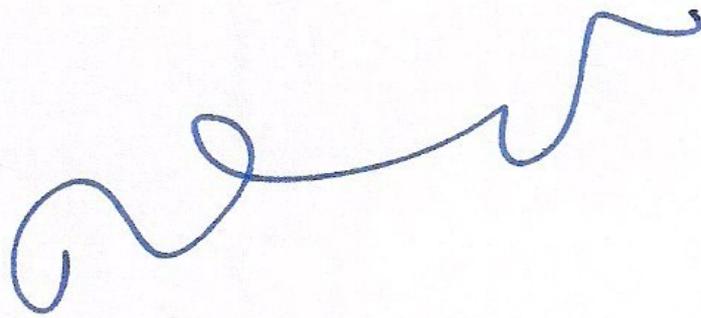
- *pazienza*
- *equilibrio*
- *preghiera*
- *contatto*



**Pazienza**

La pazienza è la virtù dei forti, delle anime veloci...che sanno aspettare le proprie opportunità.

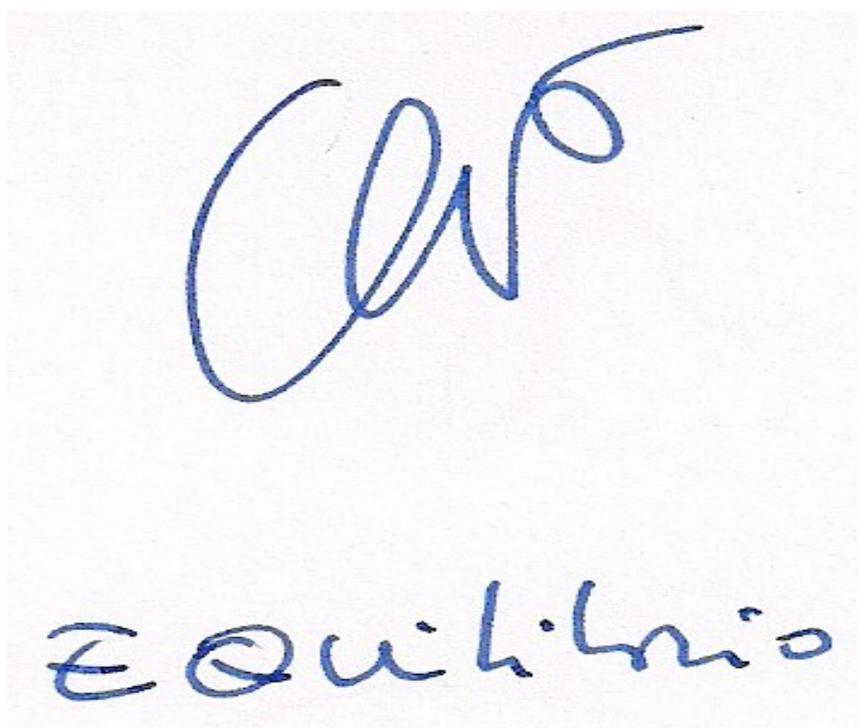
शुभं नः कश्चिद्



PAZIENZA

## *Equilibrio*

L'equilibrio è una sostanza dell'anima che l'aiuta ad evolvere velocemente e con armonia



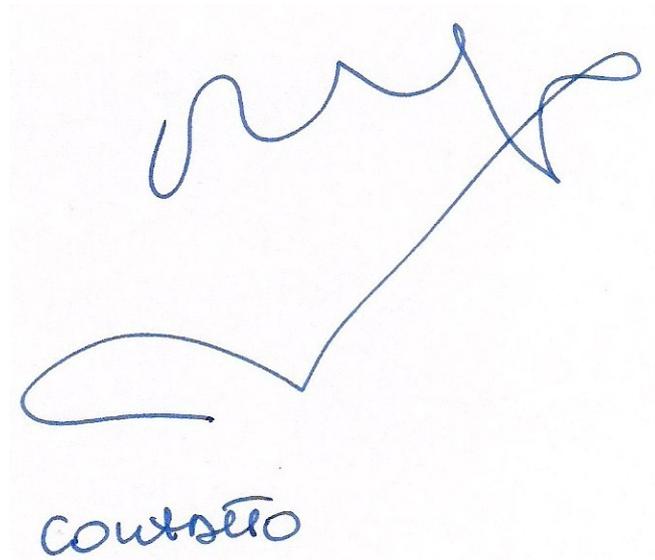
## ***Preghiera***

E' una condizione dell'anima lo stato meditativo nel quale contempla il suo pregare, rivolgendo il proprio pensiero a Dio e alla luce.



## ***Contatto***

Il contatto con l'Angelo è una condizione di grazia auspicabile per ogni anima che lo desidera.





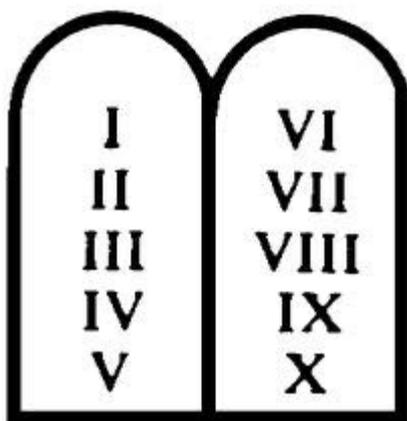
Il Sommo Poeta ricorda Gabriele nel suo XXIII canto del Paradiso che avvolge la Madonna, in una melodia a cui si uniscono tutti i beati.

Il **canto ventitreesimo** del Paradiso si svolge nel cielo delle stelle fisse, dove risiedono gli spiriti trionfanti; siamo nel pomeriggio del 14 aprile 1300, o secondo altri commentatori del 31 marzo 1300.

*io sono amore angelico, che giro  
l'alta letizia che spira dal ventre  
che fu albergo del nostro desiro (vv. 103-105)*

## Conclusioni

Gabriel è un Arcangelo molto potente, è a capo del coro Angeli – Angeli .  
Per il suo temperamento piuttosto vivace e volitivo è presenza significativa in altre Religioni, piuttosto impegnato nell'assolvere compiti molto rilevanti.  
Consegnò le Leggi a Mosè, assieme a Noè costruì l'Arca.



Successivamente annunciò a Maria il Grande Evento, di conseguenza si trovò a quietare Giuseppe e dopo la nascita del Bimbo lo salvò dai soldati di Erode.

Gabriele è l'Angelo che assiste le partorienti, è considerato l'Angelo della fecondazione.

È il protettore degli scrittori, si occupa di comunicazioni.

È un Gabriele parecchio impegnato e molto amato.

Sarà lui il tramite tra Dio e Maometto ed il Corano...per certi versi è opera sua.

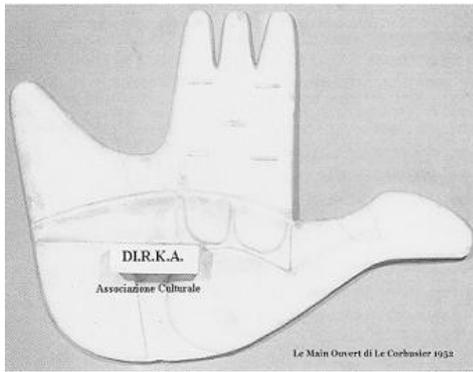
La sua energia è forte, perché è un Angelo guaritore e là dove c'è bisogno urgente, lui c'è.

Gabriele sceglie le nuove incarnazioni e dirige le anime verso il loro giusto percorso, starà poi a loro percorrere la via che lui ha tracciato.

Gabriele è Gabriele. È stato l'Angelo Custode di Gesù per tutto il tempo della sua manifestazione in sembianze umane.

È L'Arcangelo della luce, della gioia e dell'energia. È un Essere di Luce generoso, comprensivo, ma altrettanto severo.





Le Corbusier



Picasso

*L'associazione culturale per le Discipline Olistiche D.I.R.K.A (Diksha, Reiki, Karuna-deva, Angeli), si è costituita legalmente a Pisa il giorno 8 novembre 2005. E' nata per volontà di amici che accomunati da stessi interessi di percorsi, hanno pensato di sviluppare un'idea di nome D.I.R.K.A, perché fosse motivo d'incontro tra quanti amano le varie esperienze energetiche. L'associazione non appartiene ad alcun "Credo, ad alcuna Setta", è apolitica e si propone di incoraggiare e sostenere la cultura nella sua dignità di libera espressione, promuovendo ed organizzando incontri, conferenze, convegni, mostre, seminari, presentazione di libri, editoria, percorsi energetici, corsi informativi contemplati nei suoi programmi annuali.*

*Oggi c'è sempre più necessità di prendere contatto con noi stessi e a volte c'è l'esigenza di potersi trovare con realtà che vibrano in sintonia con noi. Non è facile trovare spazi dove poter fare, come dicono gli Orientali – il vuoto e il pieno – ovvero svuotarsi di tutto ciò che ingombra a livello sottile e riempirsi di tutto ciò che è bello e nutriente a livello sottile. L'associazione D.I.R.K.A si propone come punto di riferimento per coloro che hanno disegnato il loro cammino evolutivo con l'intento di affiancarli nelle scelte di percorso che trovano ispirazione nelle realtà olistiche.*

*Contatti:*

<http://dirkareiki.blogspot.it/>

[www.libreriacristinapietrobelli.it](http://www.libreriacristinapietrobelli.it)

I due simboli dell'associazione sono:

- **La Mano Aperta di le Corbusier.** "Il segno della mano aperta per ricevere ricchezze create, per distribuirle ai popoli del mondo, deve essere il segno della nostra Epoca"
- **La Colomba di Picasso.** "La colomba è associata alla purezza incontaminata, all'innocenza e alla pace del cuore e dello spirito. A livello esoterico rappresenta la ricerca di un punto fermo dal quale far ripartire un nuovo ciclo vitale. Infatti la colomba è l'incarnazione del principio sottile, etereo, utile per l'elevazione spirituale dell'uomo. In associazione con il corvo, principio del male, la colomba rappresenta in modo emblematico il principio del Bene".

## I Maestri dell'Associazione



1



2



3



4



5



6

1. Maurizio Giuntini
2. Daniela Banti
3. Roberta Orazzini
4. Jolanda Pietrobelli
5. Floriano D'Auria
6. Monia Benucci

73